



Comune di Pordenone

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Global Service del sistema di videosorveglianza cittadina

C.I.G. 7818901937

INDICE

ART. 1 PREMESSA	4
ART. 2 INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO IMPIANTISTICO	7
ART. 3 LISTINI DI RIFERIMENTO	8
ART. 4 SISTEMA DI CONTROLLO DELLE MANUTENZIONI	9
ART. 5 CONSISTENZA IMPIANTO	12
ART. 6 ATTIVITA' A CANONE	15
ART. 7 MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA A CANONE	15
ART. 8 PERIODICITÀ DEGLI INTERVENTI	18
ART. 9 MANUTENZIONE ORDINARIA CORRETTIVA A CANONE	20
ART. 10 PRONTO INTERVENTO COMPRESO NEL CANONE	20
ART. 11 PRONTA OSSERVANZA DELLE NORME	21
ART. 12 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRA CANONE	21
ART. 13 SOPRALLUOGHI, PREVENTIVI, PROGETTI	22
ART. 14 INTERVENTI OPERATIVI IN CONDIZIONI PARTICOLARI	23
ART. 15 OSSERVANZA DELLE NORME	24
ART. 16 TEMPI DI INTERVENTO	24
ART. 17 RICHIESTA DI INTERVENTO E REPERIBILITÀ	25
ART. 18 ULTERIORI SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	25
ART. 19 LIVELLO DEL SERVIZIO ATTESO	26
ART. 20 RIUNIONE DI INIZIO SERVIZIO	26
ART. 21 COMUNICAZIONE TRA LE PARTI	26
ART. 22 DOCUMENTAZIONE TECNICA	27
ART. 23 RAPPORTO TECNICO DI INTERVENTO	27
ART. 24 RELAZIONE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE	28
ART. 25 OBBLIGHI DURANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PULIZIA DELLE AREE	28
ART. 26 UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE	28
ART. 27 RICHIESTE DI OFFERTA PER FORNITURE E INTERVENTI	28
ART. 28 A UDIT – TECNICO	28
ART. 29 PENALI	29
ART. 30 PRESA IN CARICO DEGLI IMPIANTI E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	30
ART. 31 – DESCRIZIONE DELL'APPALTO	31
ART. 32 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	33
ART. 33 - FALLIMENTO D'APPALTATORE	35
ART. 34 - PROGRAMMA ESECUTIVO E CRONOPROGRAMMA	35
ART. 35 – SERVIZI E INTERVENTI A CORPO	36
ART. 36 – SERVIZI E INTERVENTI A MISURA	37
ART. 37 - REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO	38

ART. 38 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	39
ART. 39 – DISPOSIZIONI GENERALI	39
ART. 40 – CAUZIONE DEFINITIVA	39
ART. 41 - TERMINE DI PRESENTAZIONE E TIPOLOGIA DELLA CAUZIONE DEFINITIVA.....	40
ART. 42 – POLIZZE ASSICURATIVE.....	40
ART. 43 – ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE.....	41
ART. 44 – PERSONALE.....	41
ART. 45 – CONTRATTAZIONE APPLICABILE.....	41
ART. 46 – CONSEGNA DEL SERVIZIO	42
ART. 47 – VARIAZIONE CONSISTENZA IMPIANTI.....	43
ART. 48 – MODALITA' DI PAGAMENTO.....	43
ART. 49 – STATO AVANZAMENTO SERVIZI.....	43
ART. 50 - ATTIVITÀ A CANONE.....	44
ART. 51 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE EXTRA CANONE	44
ART. 52 - LAVORI IN ECONOMIA	45
ART. 53 - LIQUIDAZIONE FINALE DEI SERVIZI.....	45
ART. 54 – PREZZI - PRESTAZIONI ATTIVITÀ A CANONE.....	45
ART. 55 - ATTIVITÀ EXTRA CANONE	46
ART. 56 – SEGNALETICA DI CANTIERE.....	47
ART. 57 – MATERIALE MINUTO	47
ART. 58 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	47
ART. 59 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	49
ART. 60 – NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	50
ART. 61 – PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	50
ART. 62 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	51
ART. 63 - DUVRI E PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	51
ART. 64 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	52
ART. 65 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE.....	53
ART. 66 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	53
ART. 67 – RESPONSABILE PER IL COMMITTENTE.....	54
ART. 68 – SOGGETTO RESPONSABILE PER L'APPALTATORE	54
ART. 69 – FORZA MAGGIORE	54
ART. 70 – MASSIMALE DELLE PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	55
ART. 71 – CONTINUITA' DEI SERVIZI IN CASO DI CONTROVERSIE	55
ART. 72 – RISOLUZIONE.....	56
ART. 73 – RECESSO.....	56
ART. 74 – FORO COMPETENTE	57

PARTE PRESTAZIONALE

ART. 1 PREMESSA

Il Committente con il presente elaborato intende fornire le necessarie e minime prescrizioni per la realizzazione di un sistema di manutenzione dell'Impianto di Videosorveglianza Urbana distribuito all'interno del Comune di Pordenone; il sistema sarà nella forma di Global Service. Il presente elaborato è da intendersi integrato ed esteso da quanto previsto nella Relazione Tecnica Specialistica. Tutte le seguenti prescrizioni relative ai 36 mesi di durata del servizio, si intendono estese e garantite anche per gli eventuali 6 mesi di proroga incluso quanto previsto all'articolo 5 "Consistenza dell'impianto" senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Il servizio è suddiviso in:

- 1) Attività a canone
- 2) Manutenzione straordinaria extra canone

L'appalto è ispirato alle moderne tecniche di manutenzione e fornito di precisi strumenti per consentire la manutenzione e l'aggiornamento di un sistema informativo, per ottenere una adeguata e completa documentazione degli impianti, per garantire la totale trasparenza delle attività; l'appalto prevede altresì adeguate forme di esecuzione delle attività operative, al fine di snellire i sistemi gestionali amministrativi.

Alla struttura operativa cui si intende affidare il servizio di manutenzione degli impianti è richiesta una specifica esperienza in metodologie tecnico/gestionali, conoscenza delle tecniche di rilievo, d'informatizzazione e comunicazione, di progettazione e di manutenzione; alla medesima struttura è richiesta inoltre la capacità di assumere in proprio ogni e qualsivoglia onere tecnico-amministrativo.

Il presente documento contiene la descrizione tecnica per il servizio di manutenzione dell'intero sistema di videosorveglianza urbana del Comune di Pordenone la cui consistenza è desumibile da quanto incluso nell'articolo 5 del presente Capitolato; il centro di controllo attualmente risulta installato presso il Comando della Polizia Locale con sede Via Oderzo, 9, 33170 Pordenone PN; si ritengono incluse nel Global Service anche tutte le attività di manutenzione, implementazione, aggiornamento e quanto altro necessario, per la parte software.

Il Servizio di Global service prevede la realizzazione delle seguenti forniture e relativi servizi:

- a) Manutenzione programmata, assistenza e monitoraggio dell'intero sistema di videosorveglianza urbana del Comune di Pordenone;
- b) formazione del personale addetto alla gestione del sistema di controllo (ore 25 di formazione per i primi 12 mesi e ore 25 di formazione per i 24 mesi successivi ai primi, a far data dal verbale di inizio del servizio);

- c) fermo restando quanto descritto per la parte della manutenzione extra canone, è previsto l'aggiornamento continuo del/dei software dell'intero sistema, che dovrà essere totalmente compatibile con il sistema esistente inteso nella sua completezza ed intero sviluppo; l'aggiornamento, che dovrà tenere conto ed includere anche delle future implementazioni, sarà a titolo gratuito per la stazione Appaltante, per 36 mesi a far data dal verbale di collaudo e consegna degli impianti e delle apparecchiature: ove fosse attuata la proroga massima di 6 mesi, dovranno essere garantite tutte le stesse condizioni garantite e previste per i 36 mesi precedenti la proroga;
- d) teleassistenza con collegamento in remoto, fornita da parte dell'Appaltatore, gratuita per 36 mesi a far data dal verbale di inizio del servizio;
- e) dettagliato piano manutenzione durante i 36 mesi obbligatori a far data dal verbale di inizio del servizio;
- f) sostituzione annuale di minimo nr. 3 telecamere esistenti con nuovi modelli IP (dome e/o fisse) secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.

Le esigenze tecnico-operative indicate nel presente documento descrittivo sono da intendersi come requisiti prestazionali minimi, nel senso che per essi in fase di gara, il concorrente dovrà indicare soluzioni tecnologiche idonee ad assicurare prestazioni pari o superiori a quanto richiesto, sempre totalmente compatibili con il sistema, inteso in ogni sua parte e componente, esistente alla data del presente documento ovvero del verbale di inizio del Global Service.

L'intera fornitura del servizio deve essere effettuata "chiavi in mano", senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, comprensiva di tutte le attività necessarie alla funzionalità ed al funzionamento dell'intero sistema ed alla sua integrazione con i sistemi che sono funzionalmente ed operativamente connessi al sistema medesimo.

Interventi di natura organizzativa e tecnologica previsti:

1. Manutenzione programmata a canone;
2. Manutenzione straordinaria extra canone;
3. Servizio "sostituzione";
4. Tempi di intervento;
5. Assistenza;
6. Sostituzione annuale di minimo 3 telecamere con nuovi modelli IP (dome e fisse) come previsto all'art.1 punto f;
7. Aggiornamento/sostituzione della piattaforma hardware e software attualmente esistente, in linea con le esigenze di connettività ed operative;
8. Verifiche periodiche sugli impianti in conformità alle legislazione e normativa vigente.

L'aggiornamento comporterà l'utilizzo di tecnologie atte a garantire una visualizzazione ed una registrazione qualitativamente più apprezzabile e gestibile in modo più snello ed agevole.

Per quanto concerne il controllo telematico automatico degli impianti la ditta a cui sarà affidato il Global Service dovrà avvalersi di una propria centrale operativa tecnica presso propria sede.

L'impianto di videosorveglianza urbana del Comune di Pordenone dovrà poter essere comunque controllato in automatico da un server centrale, che dovrà monitorare il corretto funzionamento degli impianti attraverso un sistema di monitoraggio e telemetria del sistema.

Nel caso in cui sia necessario un intervento, la ditta appaltatrice dovrà fornire un tempestivo supporto telematico e telefonico per la risoluzione delle problematiche emerse. Qualora venga individuato un guasto durante il monitoraggio proattivo, l'apertura dell'incident/alert e l'attivazione delle attività di ripristino saranno a carico del personale tecnico della ditta appaltatrice, che ne dovrà dare immediata comunicazione alla centrale Operativa del Corpo di Polizia Locale.

Le richieste di intervento dovranno essere gestite da un servizio che ne consenta la tracciabilità.

Tale servizio dovrà consentire di:

- a. istituire un unico punto di contatto per l'apertura della scheda di assistenza e per il monitoraggio del relativo stato di avanzamento;
- b. offrire all'Ente un supporto omogeneo, costante e misurabile grazie ad una struttura dotata di supporti informatici adeguati;
- c. disporre di una base dati affidabile relativa alle richieste pervenute ed ai livelli di servizio erogati per la produzione e consultazione di rapporti di servizio.

La struttura di assistenza dovrà essere accessibile via telefono, fax ed e-mail. Tutte le richieste di assistenza dovranno essere registrate formalmente. Infine si dovrà chiudere l'intervento registrandolo solo dopo averne dato comunicazione all'utente che ha aperto la segnalazione.

Le attività in carico al servizio di gestione richieste di intervento dovranno essere:

- a) ricezione e qualificazione chiamate, apertura, classificazione delle anomalie attraverso la registrazione dei seguenti dati:
- b) nome utente, identificativo ed ubicazione del luogo della chiamata;
- c) identificativo dell'apparato oggetto di guasto (seriale, numero identificativo o quanto disponibile o quanto altro messo a disposizione e/o richiesto dalla Stazione Appaltante);
- d) grado di priorità, definita in relazione alla gravità della problematica ed all'impatto sulla produttività dell'utente;
- e) tipologia del problema e breve descrizione,
- f) eventuali azioni già intraprese;
- g) data e ora della richiesta;

- h) gestione completa di tutto l'iter della richiesta;
- i) verifica dello stato ed evoluzione della richiesta;
- j) inoltro al secondo livello specialistico (produttore, ...);
- k) inoltro della problematica al supporto specialistico di fornitori esterni e/o terze parti;
- l) se necessario assegnazione al supporto tecnico on-site.

Dovrà essere inoltre garantita:

- a) la ridondanza operativa multi site;
- b) un sistema attivo di disaster recovery;
- c) la copertura dei servizi in H24;
- d) una flessibilità in termini di risorse operative da dedicare al servizio.

Prima della firma del verbale di consegna del Service, dovranno essere sottoposte ed approvate dalla amministrazione, le caratteristiche tecnologiche generali della infrastruttura a supporto messa a disposizione.

ART. 2 INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO IMPIANTISTICO

Elemento fondamentale per l'attuazione del Global Service è la puntuale conoscenza del Patrimonio Impiantistico di riferimento; ciò si realizza attraverso un censimento e rilievo orientati alla precisa documentazione del patrimonio e del suo stato di conservazione e nell'esecuzione di un processo che tenga sotto costante controllo informativo.

La realizzazione di tale attività, compresa nel canone, impone specifiche conoscenze, quali tecniche di rilievo, di informatizzazione, di comunicazione e di progettazione oltre ad approfonditi studi sulle metodologie manutentive.

La registrazione delle informazioni relative alla consistenza degli impianti dovrà rientrare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti prestazioni:

- rilievo dello stato manutentivo degli impianti e loro componenti con restituzione su supporti cartacei e informatizzati;
- formazione e organizzazione archivio tecnico informatizzato (grafici di rilievo, documentazione tecnica, documentazione fotografica);
- recupero e catalogazione documentazione storica (grafici di progetto, documentazione tecnica, documentazione fotografica);
- aggiornamento ed eventuale up-grade del database del Committente nel quale sono contenute le informazioni sullo stato di manutenzione al momento dell'inizio del servizio di manutenzione e dovranno essere inserite le informazioni sullo stato manutentivo;
- rilievo ed eventuale installazione di targhetta di identificazione, ove mancante, sia per il sostegno meccanico sia per il quadro elettrico. Le informazioni da inserire sulla targhetta saranno ad insindacabile giudizio della stazione Appaltante.

ART. 3 LISTINI DI RIFERIMENTO

L'elenco prezzi allegato al progetto è non esaustivo e di riferimento per lo sconto.

I listini di riferimento per il pagamento delle prestazioni da contabilizzare extra canone a misura sono:

- Listino prezzi della Regione Friuli Venezia Giulia attualmente in vigore;
 - Prezzi informativi dell'edilizia edito da DEI/Impianti elettrici e speciali attualmente in vigore;
 - Prezzi informativi dell'edilizia edito da DEI/Impianti tecnologici attualmente in vigore;
- Qualora una stessa voce fosse presente su più listini, si prenderà a riferimento il prezzo più vantaggioso per il Committente.

Laddove ci sia la necessità di computare voci di apparati tecnologici specializzati, prestazioni o servizi non presenti nei documenti di cui sopra, l'Azienda Appaltatrice è invitata a formulare e allegare ai singoli progetti relativa ed idonea computazione desunta dal listino prezzi dei singoli produttori a cui si farà riferimento in caso di lavori straordinari di ripristino dell'efficienza del sistema di videosorveglianza urbana. Resta inteso che gli apparati tecnologici dovranno essere forniti con prestazioni equivalenti o superiori.

Di seguito sono elencate alcune voci a titolo di esempio (elenco non esaustivo):

- Telecamera Colori, in posizione fissa da interno senza custodia
- Telecamera Colori, in posizione fissa da esterno con custodia IP stagna
- Telecamera Colori, di tipo DOME con custodia IP stagna
- Alimentatore per telecamera
- Router di rete
- Armadio per custodia apparati di rete
- Monitor Colori per postazione PC (da tavolo)
- Unità Switch di rete
- Unità UPS
- Unità NVR
- Unità NAS
- Video Converter
- Cavo in fibra ottica
- Borchie e connettori per fibra ottica
- Termostati da barra Din
- Ventilatori da pannello specifici per quadro elettrico
- Scaricatore di sovratensione
- Interruttori automatici

- Interruttori automatici con dispositivo a corrente differenziale
- Dispositivo per riarmo automatico per interruttore modulare
- Interruttore/sezionatore con fusibile
- HDD specifico per sistemi video
- Palo metallico di sostegno apparati di ripresa.

Qualora la fornitura in opera, la fornitura a pié d'opera o la riparazione di un componente/apparato non trovasse corresponsione nei listini indicati si procederà ad un concordamento del prezzo che successivamente verrà applicato per tutta la durata contrattuale.

ART. 4 SISTEMA DI CONTROLLO DELLE MANUTENZIONI

E' fatto mandato su esplicita richiesta del Committente che il presente appalto, fondi la sua efficacia sulle capacità propositive ed attuative della impresa Appaltatrice, la quale si impegna contrattualmente su risultati imposti dal Committente ed accettati assumendosi ogni responsabilità.

Il rapporto contrattuale tra l'Appaltatore e il Committente viene gestito mediante la valutazione in itinere dei risultati conseguiti dall'Appaltatore in rapporto ai risultati accettati in sede di offerta che una volta aggiudicata verrà tramutata in contratto.

Sulla base di quanto sopra il sistema di controllo e di valutazione dei risultati riveste un'importanza fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Appalto.

In questo Capitolato, saranno espressi sempre:

- gli obiettivi della manutenzione;
- le specifiche generali di erogazione delle manutenzioni;
- il livello della manutenzione atteso;
- i parametri di controllo e le modalità di controllo.

Il servizio di manutenzione dovrà risolvere i malfunzionamenti su tutto l'hardware e il software esistente. In particolare, dovrà consistere nel ripristino delle funzionalità degli apparati interessati comprensivo della sostituzione e/o riparazione di parti e/o componenti che risultino difettosi o guasti nel rispetto dei parametri contrattuali.

Si devono ritenere incluse nel servizio le attività operative che portano all'implementazione della manutenzione su hardware e software:

- a) Analisi e diagnosi dei malfunzionamenti attraverso attività di troubleshooting (eliminazione problematiche) da remoto previo accesso fornito dal Cliente;
- b) Manutenzione HW sugli apparati indicati negli allegati e secondo gli SLA (accordo sui livelli di servizio) offerti tramite interventi on-site presso la sede di installazione e/o da remoto;

- c) Supporto SW per gli apparati oggetto del servizio a fronte di eventuali fault (guasti) rilevati;
- d) Applicazione di soluzioni specifiche solo in seguito a identificazioni di malfunzionamento;
- e) Coordinamento degli interventi di manutenzione;
- f) Il tecnico specializzato che effettuerà gli interventi di manutenzione, dovrà rilasciare un rapporto di intervento attestante lo svolgimento di ogni attività; la conclusione dell'intervento, con risoluzione del problema, sarà attestata formalmente dalla firma dell'utente finale;
- g) Informazioni minime presenti sul rapporto di intervento;
- h) Serial number e/o cespite se disponibile dell'apparato hardware;
- i) Numero progressivo del verbale;
- j) Giorno ed ora intervento;
- k) Tipologia del problema;
- l) Attività svolte per la risoluzione del problema;
- m) Nome e cognome del tecnico.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di effettuare comunicazione preventiva alla Centrale Operativa della Polizia Locale a mezzo e-mail dei nominativi e le complete generalità degli operatori tecnici impiegati negli interventi sul territorio e presso le varie Centrali Operative.

La ditta appaltatrice dovrà garantire al Comune di Pordenone, nel caso si debbano ritirare dei componenti dell'impianto per la riparazione in Azienda, l'installazione di componenti hardware e software sostitutivi per il periodo di riparazione. Tale servizio si riferisce ad un massimo di 7 unità per tipologia di componenti contemporaneamente guasti.

La classificazione delle richieste di supporto dovranno dipendere:

- a) dall'urgenza della richiesta esposta dall'Ente
- b) dall'impatto dell'elemento guasto sulla produttività del servizio

Priorità di intervento

URGENZA/IMPATTO	CRITICO	ALTO	MEDIO	BASSO
CRITICA	Critical	Critical	High	Medium
ALTA	Critical	High	Medium	Medium
MEDIA	High	Medium	Medium	Low
BASSA	Medium	Medium	Low	Low

Di seguito viene presentata la classificazione minima delle richieste con indicati i relativi tempi di intervento, secondo la tipologia di supporto.

TIPOLOGIA DI SUPPORTO				
Servizio	Priority 1	Priority 2	Priority 3	Priority 4
Giorni	0	0	0	1
Esclusi	Nessuna esclusione	Nessuna esclusione	Nessuna esclusione	Nessuna esclusione
Fascia oraria	24h	24h	24h	24h
Tele-assistenza	Entro min. 5	Entro min. 5	Entro min. 15	Entro min. 30
Intervento on-site	Entro h 1	Entro h 1	Entro h 2	Entro h 4

Tipologia Livello di Servizio minimo richiesto:

Priority 1 identificata da guasti che hanno un gravissimo impatto sulla produttività e sul suo servizio con gravi disfunzioni e, in ogni caso, che coinvolgono apparati/procedure definite “critiche” .

Priority 2 identificata da guasti che hanno un rilevante impatto sul servizio con disfunzioni ovvero è completamente ferma un’attività strettamente connessa ad altre, per cui l’operatività del sistema ne risulta gravemente pregiudicata.

Priority 3 identificata da guasti con impatto minore per cui l’anomalia è circoscritta alla sola attività della singola funzione.

Priority 4 identificata da guasti con impatto minore che richiedono una soluzione attraverso un’attività pianificata concordata fra Appaltante e Appaltatore.

Il personale tecnico della ditta appaltatrice dovrà essere a disposizione degli Operatori della Centrale Operativa per qualsiasi esigenza di natura migliorativa, implementativa o per guasti e malfunzionamenti; dovrà altresì essere a disposizioni per progettisti, Stazione Appaltante o per qualunque altra necessità; quanto di cui sopra si ritiene incluso e compensato e non darà diritto a nessun compenso aggiuntivo.

Il servizio di assistenza dovrà essere continuativo e puntuale, via telefonica e telematica. L’assistenza, a seconda della tipologia di problematica, potrà richiedere l’intervento remoto e/o on-site.

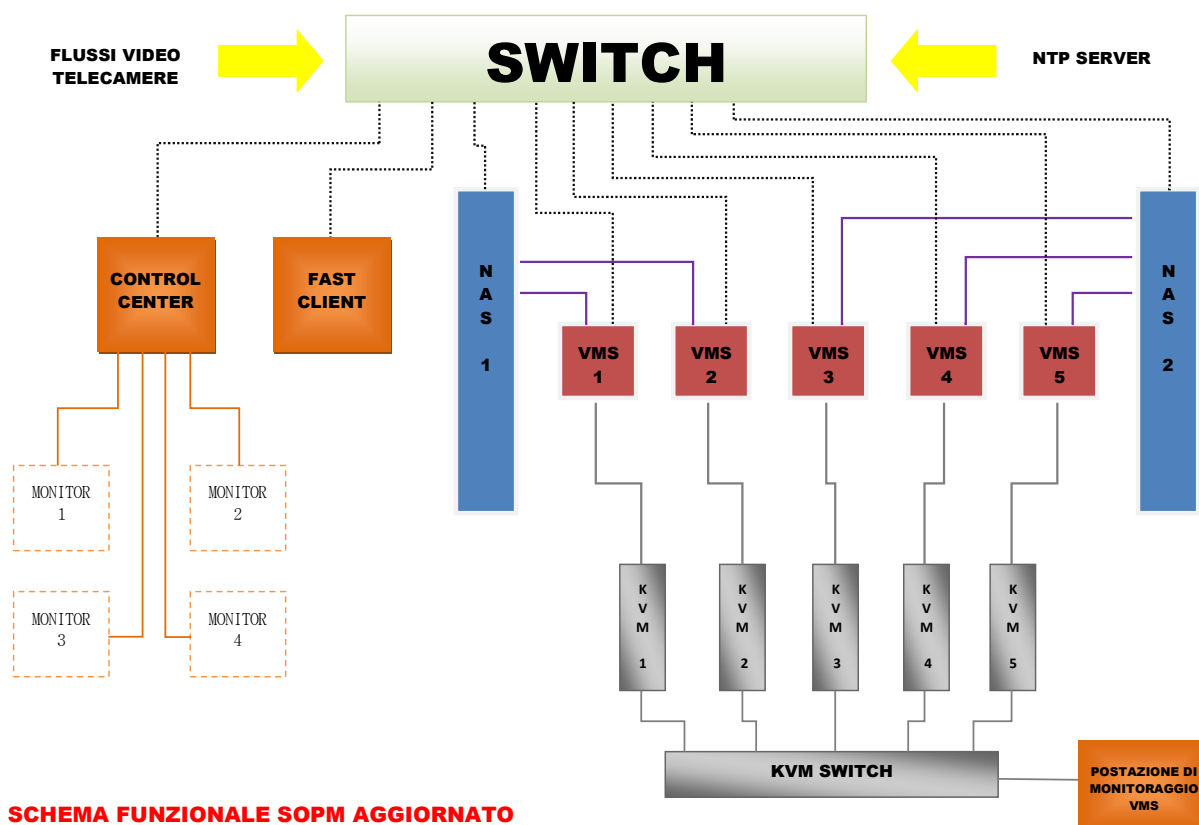
Il servizio di assistenza dovrà essere attivo 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana.

Il servizio erogato dovrà includere l'intervento tecnico, la parte in sostituzione e la logistica delle scorte.

ART. 5 CONSISTENZA IMPIANTO

Il Global Service include il sistema attuale, ogni componente hardware e software incluso, il sistema con le implementazioni di cui alla proposta di migliorie, si intende esteso anche ad eventuali apparati di ripresa e/o di qualunque altra parte hardware e software, installati entro i 36 mesi di durata del Global service inclusa la eventuale proroga di 6 mesi ove fosse attuata, senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Schema centrale operativa



VMS 1		Tipologia	Modello
1	Stazione Ferroviaria	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
2	P.le 4 Novembre	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
3	Park Marcolin	Video Encoder	Geovision GV-VS12
4	Ponte Adamo ed Eva	Telecamera Fissa	Axis P1346-E
5	Rotonda Riverasca	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
6	Via Dante / Via Libertà	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
7	P.zza Risorgimento	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
8	Duca D'Aosta 1	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
9	Duca D'Aosta 2	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
10	Duca D'Aosta 3	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
11	P.zza del Popolo	Telecamera Dome	Geovision GV-SD220
12	Ex Fiera Via Molinari	Telecamera Dome	Geovision GV-SD220
13	L.go S.Giovanni	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
14	Via Garibaldi / Via Oberdan	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
15	Via Oberdan / Via XXX Aprile	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
16	L.go S.Giacomo	Telecamera Dome	Geovision GV-SD220
17	Rotonda Borgo Meduna	Telecamera Dome	Geovision GV-SD200
18	Rotonda Hotel Santin	Telecamera Dome	Geovision GV-SD200
19	Via Treviso Grazie	Telecamera Dome	Geovision GV-SD2411
20	Rotonda Via Treviso	Telecamera Dome	Geovision GV-SD2411

VMS 2		Tipologia	Modello
1	P.zza Calderari	Video Encoder	Geovision GV-VS12
2	P.zza S.Marco	Telecamera Dome	Geovision GV-SD200
3	Loggia / C.so Vittorio Emanuele	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
4	P.zza della Motta	Telecamera Dome	Axis Q6034-E
5	P.zza Cavour	Telecamera Dome	Geovision GV-SD2411
6	P.zza XX Settembre 1	Telecamera Dome	Geovision GV-SD2411
7	P.zza XX Settembre 2	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
8	P.zza XX Settembre 3	Telecamera Dome	Geovision GV-SD2411
9	Casa del Mutilato	Telecamera Dome	Axis P3367
10	Scalinata V.Bertossi	Telecamera Fissa	Bosch Dinion IP Starlight 6000 Hd
11	Parco dei Salici 1	Telecamera Dome	Axis Q6034-E
12	Parco dei Salici 2	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
13	Parco dei Salici 3	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
14	P.le Ellero	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
15	Via Trento	Telecamera Dome	Pelco D5118
16	P.zza Costantini	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
17	SS13 / Via Libertà	Telecamera Dome	Axis Q6034-E
18	SS13 / Via Montereale	Telecamera Dome	Geovision GV-SD200
19	Via Montereale Park	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
20	Via Montereale Ospedale	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR

VMS 3		Tipologia	Modello
1	Park Fiera 1	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX12201
2	Park Fiera 2	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX12201
3	Park Fiera 3	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX12201
4	Park Fiera 4	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX12201
5	Park Fiera 5	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX12201
6	Park Fiera 6	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX12201
7	Park Fiera 7	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX12201
8	Park Fiera 8	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX12201
9	Park Fiera 9	Telecamera Fissa	Bosch Dinion IP Starlight 6000 Hd

VMS 4		Tipologia	Modello
1	P.le Nassirya 1	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
2	P.le Nassirya 2	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
3	P.le Nassirya 3	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
4	P.le Nassirya 4	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
5	P.le Nassirya 5	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
6	P.le Nassirya 6	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
7	P.le Nassirya 7	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
8	P.le Nassirya 8	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
9	P.le Nassirya 9	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
10	P.le Nassirya 10	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
11	P.le Nassirya 11	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
12	P.le Nassirya 12	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
13	P.le Nassirya 13	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
14	P.le Nassirya 14	Telecamera Fissa	Geovision GV-BL5700
15	P.le Nassirya 15	Telecamera Fissa	Geovision GV-VD5700
16	P.le Nassirya 16	Telecamera Fissa	Geovision GV-VD5700
17	P.le Nassirya 17	Telecamera Fissa	Geovision GV-VD5700

VMS 5		Tipologia	Modello
1	Parco S.Valentino	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
2	Via Concordia / Via S.Quirino	Telecamera Dome	Geovision GV-SD2411
3	Via Interna Kennedy	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
4	Via Interna Palazzetto dello Sport	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
5	Via Zara / Via Piave	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
6	Via Sauro Torre	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
7	P.zza Lozer 1 Torre	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
8	P.zza Lozer 2 Torre	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX4700
9	Via Ungaresca Park Palestra	Telecamera Dome	Geovision GV-SD200
10	Via Ungaresca Parco Cimolai	Telecamera Dome	Geovision GV-SD220
11	B.ta Toscana Gazebo	Telecamera Dome	Axis P5534-E
12	B.ta Toscana Ecopiazzola	Telecamera Dome	Axis P5534-E
13	Via Pontinia	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
14	P.le San Lorenzo Rorai	Telecamera Dome	Geovision GV-SD200
15	Via Maggiore Rorai	Telecamera Dome	Geovision GV-SD200
16	Via dello Stadio Cimitero	Telecamera Dome	Bosch Autodome Ip 5000 I IR
17	Via Valle Vallenoncello	Video Encoder	Geovision GV-VS12
18	Parco della Pace Vallenoncello	Telecamera Dome	Geovision GV-SD220
19	Park Piscina	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
20	Via Pirandello 1	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
21	Via Pirandello 2	Telecamera Fissa	Geovision GV-BX2600
22	Piazzale Sacro Cuore	Telecamera Dome	Geovision GV-SD2411

ART. 6 ATTIVITA' A CANONE

Oltre a quanto incluso nella premessa, essa comprende:

- Manutenzione ordinaria preventiva a canone;
- Pronto intervento in conformità alla tabella - TIPOLOGIA DI SUPPORTO – adeguata alle migliori proposte;
- Rilievo della consistenza di tutti i quadri elettrici compreso la parte della trasmissione dati ed aggiornamento/emissione nuovo schema as built;
- Verifiche periodiche impianti come da legislazione e normativa vigente ove applicabile.

ART. 7 MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA A CANONE

Le visite di manutenzione sugli impianti saranno eseguite secondo uno specifico e dettagliato programma di manutenzione come sotto riportato, con le integrazioni e precisazioni di cui all'articolo 8, il cui obiettivo dovrà essere quello di mantenere le prestazioni ed il livello di funzionalità originario dell'impianto e di prevenire malfunzionamenti e guasti.

Le visite dovranno essere condotte da personale abilitato che eseguirà tutte le operazioni stabilite dal programma di manutenzione predetto, nel completo rispetto della normativa vigente.

La ditta appaltatrice provvederà, secondo specifica periodicità, a svolgere le operazioni di seguito indicate con un'attività di vero e proprio presidio:

1. Controllo automatico dello stato di funzionamento dell'impianto – servizio sempre attivo;
2. Assistenza telematica – servizio sempre attivo;
3. Assistenza telefonica – servizio sempre attivo;
4. Verifica del regolare funzionamento dei dispositivi ottici, hardware, software;
5. Verifica dello stato di conservazione delle parti mobili delle telecamere robotizzate;
6. Operazioni normali di pulizia delle parti;
7. Operazioni di riparazioni che non richiedano sostituzione di parti di ricambio e siano necessarie per la buona conservazione ed il funzionamento dell'impianto – sempre quando necessario;
8. Aggiornamento software dell'hardware periferico – ogni qualvolta sia disponibile un aggiornamento;
9. Controlli elettrici di routine;
10. Controllo sugli UPS in campo;
11. Controllo sugli UPS della centrale operativa;
12. Verifica del sistema di ventilazione dei quadri elettrici in campo;
13. Rilievo della consistenza di tutti i quadri elettrici compreso la parte della trasmissione dati ed aggiornamento/emissione nuovo schema as built – entro i 3 mesi dall'inizio del Service;
14. Verifica integrità indirizzo IP – annuale.

Per manutenzione preventiva, attività a canone, si intende l'esecuzione preventiva di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere gli impianti in buono stato di funzionamento ed a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni rilevate al momento della consegna, facendo ricorso a riparazioni, ripristini, sostituzioni di parti, di componenti o di apparecchi.

L'Appaltatore, con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, deve operare nei luoghi e nei tempi autorizzati dal Committente.

Compito dell'Appaltatore è la gestione ed il ripristino dell'impianto deteriorato.

Non gli è consentita, se non con previa autorizzazione scritta, alcuna modifica che possa in qualche modo alterare la funzionalità, la sicurezza e le caratteristiche dell'impianto.

Sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri di ricerca guasti sugli impianti per l'esecuzione dei lavori e delle attività minime ed essenziali riportate nelle schede tecniche di riferimento.

Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero salvo che non si tratti di materiale fuori produzione che può essere riparato e che può essere indispensabile per il funzionamento dell'impianto.

L'Appaltatore qualora non in grado di provvedere alla ricostruzione di quei componenti obsoleti non più reperibili sul mercato e non sostituibili con altri aventi la medesima funzionalità dovrà proporre soluzioni alternative che saranno valutate, con insindacabile giudizio del Committente.

Tutti i materiali di risulta delle lavorazioni e quelli delle apparecchiature sostituite dovranno essere smaltiti a cura e a spese dell'Appaltatore, salvo diverse disposizioni da parte del Committente.

Le visite, le forniture e le verifiche avranno luogo con cadenze conformi alle regole tecniche di manutenzione della tipologia degli impianti affidati e, comunque, tali da garantire il buon funzionamento degli impianti ed il rispetto della normativa vigente e comunque non superiori ai minimi sopra esposti.

Gli interventi di manutenzione programmata non devono in alcun modo penalizzare il regolare svolgimento delle attività dei siti oggetto dell'appalto, né sui siti stradali.

L'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente all'esecuzione di tutte le opere che, dai riscontri effettuati, dovessero rientrare tra quelle disciplinate nel sistema di manutenzione.

Si considerano prestazioni minime di manutenzione quelle richieste dalle case costruttrici dei vari elementi tecnici e riportate nei relativi libretti di manutenzione eventualmente oltre agli interventi di verifica successivamente indicati in termini temporali e comunque non superiori ai minimi sopra esposti.

Gli interventi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto di quanto previsto dalle normative e raccomandazioni tecniche vigenti.

Oltre a quanto precedentemente descritto, l'Appaltatore dovrà attenersi anche ai commi successivi considerando che in caso di duplicità di interpretazione varrà la più vantaggiosa per il Committente e questo a suo insindacabile giudizio. La manutenzione preventiva contempla l'esecuzione a regola d'arte, sulla base di un calendario prestabilito, di tutte le operazioni periodiche di verifica come, ad esempio, la riparazione con sostituzione immediata del materiale di minuteria necessario, l'impiego e la fornitura del materiale di consumo d'uso corrente e la sostituzione di tutte le parti soggette a normale deperimento.

Tali operazioni sono finalizzate al contenimento del livello di degrado provocato, dal normale uso, dagli agenti atmosferici, nonché a fronteggiare tutti gli eventi accidentali che comportano la necessità di un primo intervento senza la modifica essenziale della struttura degli impianti o della sua destinazione d'uso. L'attività di manutenzione preventiva dovrà svolgersi nel corso del normale orario di lavoro (dal lunedì al sabato, dalle 08:30 alle 17:30), per tutto il periodo di durata contrattuale (tre anni) e dovrà essere articolata in operazioni di verifica o misura in base alla periodicità qui sotto illustrata.

ART. 8 PERIODICITÀ DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di manutenzione ordinaria a canone sugli impianti descritti al articolo 5, dovranno comprendere/rispettare ma non limitatamente, tutte le indicazioni e prescrizioni dei costruttori dei vari apparecchi di qualunque natura e per qualunque scopo siano essi impiegati e le seguenti verifiche minime:

TELECAMERE FISSE

Attività	Frequenza
• Verifica delle prestazioni delle unità di ripresa nelle condizioni ambientali e di installazione	3 mesi
• Verifica della corretta configurazione ottica in presenza di varifocal;	3 mesi
• Verifica del corretto funzionamento di switch per IR Cut Filter in telecamere day&night;	3 mesi
• Verifica della corretta impostazione delle zone di backlight compensation (BLC – compensazione controluce/luce di fondo);	3 mesi
• Verifica della risposta dell'impianto ad eventi temporali;	3 mesi
• Verifica della risposta in automatico dell'impianto ad eventi;	3 mesi
• Verifica stabilità meccanica dei fissaggi e dei sostegno quali pali, portali e simili;	3 mesi
• Verifica del fuoco ottico delle immagini;	3 mesi
• Verifica del bilanciamento del bianco e dei colori;	3 mesi
• Verifica della corretta impostazione delle zone di privacy;	3 mesi
• Verifica della corretta funzionalità dell'auto iris (apertura diaframma);	3 mesi
• Verifica della risposta dell'impianto ad interventi manuali;	3 mesi
• Pulizia del vetro della custodia;	6 mesi

TELECAMERE BRANDEGGIABILI

Attività	Frequenza
• Verifica delle prestazioni delle unità di ripresa nelle condizioni ambientali e di installazione;	3 mesi
• Verifica della fluidità dei movimenti PTZ (brandeggio) e gli estremi di corsa;	3 mesi
• Verifica della corretta memorizzazione delle posizioni di preset e video ronda (pattern);	3 mesi
• Verifica del buon funzionamento dei riscaldatori termostatici delle custodie (ove installati);	3 mesi
• Verifica della corretta impostazione delle zone di privacy (ove presenti);	3 mesi
• Verifica del fuoco ottico (autofocus) delle immagini;	3 mesi

• Verifica del bilanciamento del bianco e dei colori;	3 mesi
• Verifica del corretto funzionamento di switch per IR Cut Filter in telecamere day&night;	3 mesi
• Pulizia della cupola e della custodia;	6 mesi
• Verifica stabilità meccanica dei fissaggi e dei sostegno quali pali, portali e simili	3 mesi

ARMADI DI CAMPO

Attività	Frequenza
• Verifica delle connessioni sia elettriche che dati;	3 mesi
• Verifica dello switch;	3 mesi
• Verifica degli apparati di conversione elettro-ottica (ove presenti);	3 mesi
• Verifica dell'intervento degli interruttori differenziali;	6 mesi
• Verifica delle etichettature dei cavi e dei componenti.	6 mesi
• Verifica presenza etichettatura identificativa del quadro;	3 mesi
• Verifica del sistema di ventilazione dei quadri elettrici in campo	3 mesi
• Verifica impianto di dispersione (dispersori intenzionali e di fatto, collegamenti equipotenziali,..)	6 mesi

SERVER DI RETE/CONTROL CENTER

Attività	Frequenza
Prove di diagnostica previste dal software operativo ed effettuazione, se del caso, della deframmentazione dei dischi fissi	3 mesi
Verifica della qualità delle immagini registrate e della durata prevista dalle specifiche	3 mesi
Prove autodiagnostiche	3 mesi

CLIENT E DISPLAY

Attività	Frequenza
• Prove di diagnostica previste dal software operativo;	mensile
• Verifica della congruità delle impostazioni dei display;	mensile
• Verifica della qualità delle immagini registrate e della durata prevista dalle specifiche;	mensile
• Prove auto diagnostiche;	mensile
• Verifica della continuità di alimentazione dell'impianto al mancare della tensione di rete.	mensile

SISTEMA DI SUPERVISIONE E REGISTRAZIONE

Attività	Frequenza
• Verifica della risposta dell'impianto ad eventi temporali;	mensile
• Verifica della risposta dell'impianto ad interventi manuali;	mensile
• Verifica del corretto funzionamento del sistema di videoregistrazione digitale delle immagini trasmesse dalle telecamere;	mensile
• Verifica dell'esatta corrispondenza delle indicazioni delle telecamere e delle zone riprese riportate sui monitor (compreso data e ora aggiornati – clock uniforme di sistema);	mensile
• Verifica dell'esatta corrispondenza della rappresentazione grafica a mappe del sistema di sicurezza;	3 mesi
• Prove auto diagnostiche	mensile

UPS

Attività	Frequenza
• Prove di diagnostica previste dal costruttore e dalle norme di prodotto e di disciplina vigenti;	3 mesi
• Verifica della durata della batteria;	3 mesi
• Verifica della integrità di tutti i componenti ;	3 mesi
• Verifica della continuità di alimentazione dell'impianto al mancare della tensione di rete.	3 mesi

ART. 9 MANUTENZIONE ORDINARIA CORRETTIVA A CANONE

Per manutenzione correttiva, attività a canone, si intende l'esecuzione degli interventi di ripristino dell'efficienza del sistema, pertanto laddove si presenti un guasto di notevole entità (es: che comporti la necessaria sostituzione di un'apparecchiatura, dell'intera postazione di videosorveglianza, ecc), si procederà con le modalità descritte nella manutenzione straordinaria extra canone. Resta inteso che L'Appaltatore dovrà comunque prontamente eseguire tutti gli interventi e/o attività necessari al ripristino della corretta funzionalità degli impianti, al fine di raggiungere gli standard di qualità del servizio fissati dal Committente.

ART. 10 PRONTO INTERVENTO COMPRESO NEL CANONE

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire urgentemente tutte le opere provvisorie e di pronto intervento necessarie per ridurre al minimo i disagi derivabili dal mancato funzionamento dell'impianto provvedendo anche alla messa in sicurezza delle aree oggetto

di intervento e a comunicare al Committente quanto riscontrato, in conformità alla tabella - TIPOLOGIA DI SUPPORTO – articolo 4 -adeguata alle migliorie proposte in fase di gara.

ART. 11 PRONTA OSSERVANZA DELLE NORME

L'Appaltatore dovrà curare, sotto la propria responsabilità, che le prestazioni e i lavori descritti negli articoli precedenti siano realizzati nel rispetto di tutte le normative vigenti, applicabili al tipo di intervento che sarà eseguito.

L'Appaltatore dichiara espressamente di sollevare il Committente da ogni responsabilità per il mancato rispetto delle suddette norme. Per quanto riguarda la qualità e la provenienza dei materiali e le modalità di esecuzione di ogni intervento manutentivo, le verifiche e le prove sugli impianti, valgono le norme in vigore. Tutti i materiali che verranno utilizzati nell'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi o permutati e della stessa marca dei materiali d'origine, fatto salvo che si tratti di materiali equivalenti sottoposti all'approvazione della Stazione Appaltante. Essi saranno installati a perfetta regola d'arte e pertanto dovranno essere rispondenti alle normative vigenti.

ART. 12 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRA CANONE

Riguarda l'esecuzione di opere non disciplinate nelle attività a canone descritte nel precedente articolo la cui esigenza scaturisce in occasione di interventi di manutenzione a rottura, programmata o predittiva, ovvero da esigenze espresse dal Committente.

Tali interventi potranno riguardare:

- opere, servizi e forniture necessarie ed opportune all'eliminazione di anomalie impiantistiche essenziali per la loro corretta funzionalità richiesti dal Committente durante il corso dell'Appalto, che si possono presentare a seguito di caso fortuito, vetustà, obsolescenza, anche tecnologica, o di inconvenienti comunque non imputabili alla responsabilità dell'Appaltatore;
- risanamento di parti o di settori omogenei di specifici impianti per interventi non previsti, ma richiesti dal Committente durante il corso dell'Appalto, sulla base di indicazioni di massima del Committente/ Stazione Appaltante, ovvero resi necessari al fine di adeguare gli impianti a leggi e regolamenti vigenti, il cui mancato rispetto sia emerso in sede di attività manutentive ordinarie.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere, relativamente agli impianti oggetto della manutenzione, lo svolgimento delle seguenti attività non contemplate nelle attività a canone:

- a) realizzazione di nuovo impianto e/o ampliamento;
- b) eventuali attività di sostituzione cavi (alimentazioni, segnali, ecc...);
- c) esecuzione di qualsiasi tipo di impianto elettrico asservito agli impianti;

- d) sostituzioni, per adeguamento e/o ampliamento, di parti d'impianto;
- e) rilascio delle relative certificazioni ad intervento di adeguamento d'impianto effettuato, anche elettrico;
- f) attività generica di cablaggio;
- g) realizzazione di qualsiasi opera civile;
- h) verifica d'integrità dell'infrastruttura degli impianti elettrici di alimentazione: cavidotti, pozzetti e.c.;
- i) sostituzione completa o parziale di singole parti delle infrastrutture metalliche;
- j) fornitura e posa in opera di palo attrezzato;
- k) realizzazione di qualsiasi opera civile/scavi;
- l) realizzazione di qualsiasi tipo di zincatura;
- m) messa a norma dei pali attrezzati ad uso impianto di telecamere e impianto radio;
- n) eventuali nuove installazioni (allestimento nuovi apparati, nuovi shelter, e.c...).

Saranno considerati come "prestazioni straordinarie" anche tutti gli interventi tecnici eseguiti per:

- guasti derivanti da atti vandalici e sabotaggi;
- guasti derivanti da incendi;
- guasti derivanti da sinistri in genere;
- guasti causati da eventi meteorologici eccezionali;
- guasti derivanti da calamità naturali di ogni genere.

ART. 13 SOPRALLUOGHI, PREVENTIVI, PROGETTI

La possibilità di realizzare nell'ambito del servizio tecnico-manutentivo interventi di tipo straordinario con corrispettivo a misura, comporta che l'Appaltatore svolga un'attività di sopralluoghi, indagini, progettazione e preventivazione relativa alle esigenze d'intervento manutentivo che si manifestano dopo la formulazione dell'anagrafe dello stato manutentivo e per espressa richiesta del Committente.

L'Appaltatore ha quindi l'obbligo di:

- individuare gli interventi da eseguire;
- individuare le soluzioni tecniche per risolvere i problemi manutentivi;
- preventivare gli interventi utilizzando i prezziari di seguito indicati;
- fornire una documentazione tecnico-economica al Committente tale che questo possa decidere se effettuare l'intervento nell'ambito dei programmi già predisposti o ad integrazione degli stessi.

Il Committente si riserva di chiedere preventivi e progetti di massima firmati da tecnico abilitato per interventi di manutenzione possibili e l'Appaltatore è tenuto a fornirli, nelle forme e con il dettaglio richiesto, anche se a questi non dovesse poi seguire l'esecuzione

dei lavori, senza pretendere alcun costo/onere aggiuntivo oltre al canone, per il Committente.

In tema di manutenzione straordinaria extra canone ed atteso che la tecnica di compensazione delle attività svolte è calcolata “a misura” il Committente si riserva di acquisire preventivi e progetti di massima da soggetti terzi onde verificare la congruità e la convenienza dei prezzi praticati; a parità di prezzo o per scarti modestamente significativi le prestazioni e le opere verranno realizzate dall'Appaltatore, fatta salva la possibilità di quest'ultimo di confutare ed argomentare che la proposta presentata, ancorché meno conveniente in termini economici, sia comunque vantaggiosa per il Committente.

Dopo che il Servizio Tecnico/ Stazione Appaltante, di concerto con la struttura tecnica dell'Appaltatore ha stabilito che l'intervento è inserito nei programmi attuativi, l'Appaltatore dovrà procedere a:

- redigere un progetto esecutivo, firmato da tecnico abilitato che possa ottenere l'approvazione di tutte le autorità competenti, in modo che sia eseguibile;
- espletare tutte le procedure connesse alla progettazione, compreso l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

In ogni caso, anche se non servisse un progetto vero e proprio, la previsione di spesa e l'individuazione dei lavori da fare devono essere accurate ed attendibili.

Dopo l'esecuzione dell'intervento, l'Appaltatore dovrà provvedere all'espletamento delle operazioni richieste dalle necessarie autorizzazioni quali notifiche di termine dei lavori, collaudi, autorizzazioni all'uso.

L'Appaltatore è obbligato a fornire i preventivi e le progettazioni richieste, elaborate seguendo le direttive del Committente entro una data congrua da concordare con il Servizio Tecnico/ Stazione Appaltante.

Nel caso in cui si debbano elaborare progetti particolarmente qualificati si concorderanno nuovi tempi di elaborazione che saranno comunque congrui con quelli sopra definiti.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna, darà luogo alle penali previste.

ART. 14 INTERVENTI OPERATIVI IN CONDIZIONI PARTICOLARI

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti anche in locali con la presenza di persone, arredi e attrezzature e pertanto l'Appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire la pubblica incolumità, in osservanza a quanto previsto in materia di sicurezza dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., e ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

In conformità alle disposizioni dell'art. 17, comma 1, lettera a) ed art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare il Documento di Valutazione dei Rischi afferente ai servizi in oggetto.

Le gravi e/o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

La Ditta ha libertà di utilizzare apparecchiature meccanizzate e dispositivi di sua proprietà per lo svolgimento dei servizi nel qual caso è assolutamente vietato l'utilizzo di attrezzature non a norma ai sensi del D.Lgs. 81/08 e da ogni normativa vigente in materia.

Il calendario operativo e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere preventivamente concordate oltre che con la Stazione Appaltante anche con i responsabili delle attività e dei servizi che si svolgono all'interno dei locali e degli spazi oggetto dell'appalto, al fine di limitare nella misura più ampia possibile i disagi al normale svolgimento delle attività stesse.

Per determinate zone e locali in cui si svolgono servizi particolarmente impegnativi e delicati, sia sotto il profilo della riservatezza che per le loro finalità, potrà essere richiesta l'esecuzione degli interventi manutentivi anche in tempi frazionati, in orari notturni ed in giorni festivi comunque in presenza di personale di controllo del Committente.

Quanto sopra descritto, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

ART. 15 OSSERVANZA DELLE NORME

L'Appaltatore dovrà curare, sotto la propria responsabilità, che le prestazioni e i lavori descritti negli articoli precedenti siano realizzati nel rispetto di tutte le normative vigenti, applicabili al tipo di intervento che sarà eseguito.

L'Appaltatore dichiara espressamente di sollevare il Committente da ogni responsabilità per il mancato rispetto delle suddette norme. Per quanto riguarda la qualità e la provenienza dei materiali e le modalità di esecuzione di ogni intervento manutentivo, le verifiche e le prove sugli impianti, valgono le norme in vigore.

Tutti i materiali che verranno utilizzati nell'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi o permutati e della stessa marca dei materiali d'origine, fatto salvo che si tratti di materiali equivalenti sottoposti all'approvazione del Servizio Tecnico/ Stazione Appaltante.

Essi saranno installati a perfetta regola d'arte e pertanto dovranno essere rispondenti alle normative vigenti.

ART. 16 TEMPI DI INTERVENTO

INTERVENTI TECNICI: i tempi, i modi e le procedure relative alle richieste di intervento tecnico e all'esecuzione degli stessi saranno in conformità a quanto previsto dalla tabella TIPOLOGIA DI SUPPORTO – articolo 4 – ottimizzate eventualmente secondo quanto proposto nel Piano delle migliorie.

Si precisa inoltre quanto segue:

Tutti gli interventi su guasto, dovranno vedere impegnato il personale dell'Impresa fino alla risoluzione del problema, anche se durante il corso dell'intervento dovessero presentarsi delle festività intermedie. Tutti gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere concordati con il personale tecnico preposto ed anticipatamente autorizzati dal Committente precisando l'esatta ubicazione del luogo (via e numero civico) e, ove necessario, la progressiva chilometrica e la direzione. I livelli di servizio previsti dovranno essere specificati conformemente a quanto stabilito dalla tabella indicata al articolo 4 del presente capitolato.

ART. 17 RICHIESTA DI INTERVENTO E REPERIBILITÀ

Qualora venga individuato un guasto durante il monitoraggio dell'intero sistema di videosorveglianza, che dovrà essere garantito dall'Appaltatore, l'apertura dell'incident/alert e l'attivazione delle attività di ripristino saranno a carico del personale tecnico della ditta appaltatrice, che ne dovrà dare immediata comunicazione alla centrale Operativa del Corpo di Polizia Locale.

L'impresa dovrà mettere a disposizione del Committente un numero telefonico di riferimento presso cui ricevere le chiamate, nonché un numero di fax e un indirizzo email, attivi e presidiati 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, ai quali dovranno essere trasmesse le ulteriori richieste di intervento da parte del personale della Centrale Operativa della Polizia Locale. Nel caso in cui sia necessario un intervento, la ditta appaltatrice dovrà fornire un tempestivo supporto telematico e telefonico per la risoluzione delle problematiche emerse.

Gli interventi in manutenzione dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore, il quale dovrà preventivamente trasmettere idonea documentazione evidenziando i seguenti dati:

- indicazione del luogo (Via e numero civico o altro tipo di informazione utile);
- presunta tipologia di anomalia riscontrata;
- eventuale presunta causa dell'anomalia riscontrata.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguarsi alle direttive del Committente nel caso in cui quest'ultimo, a suo insindacabile giudizio e senza giustificazione alcuna, dovesse modificare la gravità dei disservizi occorsi.

ART. 18 ULTERIORI SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

L'esecuzione del servizio riguarda tutte le attività che risultano necessarie al raggiungimento degli obiettivi del servizio e che dovranno essere esercitate nel pieno rispetto della normativa vigente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'esercizio sono compresi:

- la fornitura dei prodotti di consumo necessari per il regolare funzionamento delle apparecchiature e degli impianti;

- le operazioni di misura e di controllo della regolarità del funzionamento a regime;
- gli interventi di regolazione ed i correttivi finalizzati a realizzare e mantenere le condizioni richieste, compatibilmente con il conseguimento della massima economia di esercizio, della maggiore durata e della migliore utilizzazione degli impianti stessi;
- il pronto intervento connesso con la sicurezza delle persone, degli impianti, degli immobili e delle loro pertinenze, nonché le eventuali richieste di intervento da parte di soggetti esterni quali Vigili del Fuoco, Ambulanza, ecc;
- il pronto intervento in caso di fermo impianto.

Eventuali provvedimenti sanzionatori adottati dalle Autorità preposte al controllo, motivate da inadempienza a quanto previsto dalle normative vigenti, saranno da ritenersi a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad informare il Servizio Tecnico e/o la Stazione Appaltante di eventuali guasti che provochino l'indisponibilità dell'impianto comunicando il tipo d'impianto in avaria ed il tempo d'indisponibilità prevista.

ART. 19 LIVELLO DEL SERVIZIO ATTESO

La manutenzione, l'esercizio e l'eventuale pronto intervento sugli impianti dovranno essere eseguiti con le frequenze indicate nei precedenti articoli del presente documento, tali da rispettare il livello del servizio richiesto per ciascun impianto.

ART. 20 RIUNIONE DI INIZIO SERVIZIO

Con la stipula del contratto l'Appaltatore si assumerà immediatamente l'onere e le responsabilità del servizio.

Trascorsi 30 giorni solari dalla stipula, il Committente organizzerà la riunione di inizio servizio, dando formale inizio delle attività di manutenzione preventiva previste in questo documento di specifiche; nella stessa sede, verranno nominati i responsabili del Committente e dell'Appaltatore e verrà consegnato il "Piano delle Attività di Manutenzione" dettagliato indicante i luoghi, la priorità e quanto altro necessario riferite alle date temporali di effettivo intervento.

ART. 21 COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

In occasione della firma del contratto e/o del verbale consegna servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare quanto segue:

- numero telefonico per inoltro verbale delle richieste di intervento tecnico;
- numero telefonico del Responsabile del contratto, ivi compresa e-mail/PEC;
- numero telefonico del Responsabile Tecnico Operativo;
- numero telefonico di fax per l'inoltro scritto delle richieste di intervento tecnico/PEC;

- indirizzo dell'Appaltatore per l'inoltro delle comunicazioni postali;
- indirizzo elettronico, e-mail, del Responsabile Tecnico Operativo.

ART. 22 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il "Piano delle Attività di Manutenzione" dovrà essere consegnato dall'impresa al Committente, dovrà contenere la seguente documentazione tecnica:

- Procedura tecnica operativa, in cui dovranno essere illustrate nel dettaglio, oltre all'indicazione delle normative tecniche di riferimento, le procedure di attuazione delle verifiche e dei controlli previsti nelle singole attività di manutenzione oggetto del presente Capitolato. Per una conoscenza più approfondita, dovranno essere posti in evidenza sia le finalità delle verifiche e dei controlli, che gli strumenti o le attrezzature da utilizzare; in tale documento dovrà essere chiaramente illustrato il sistema di allocazione delle risorse umane impegnate in ogni singola verifica;
- Calendario degli interventi, in cui saranno riportate le cadenze temporali degli interventi di manutenzione preventiva, tramite rappresentazione in un diagramma di Gantt;
- Schede tecniche, nelle quali saranno riportate tutte le attività di manutenzione previste.

ART. 23 RAPPORTO TECNICO DI INTERVENTO

Il personale tecnico dell'Impresa, ultimato l'intervento di manutenzione, se sono stati accertati e/o risolti eventuali problemi tecnici, dovrà compilare il Rapporto Tecnico d'Intervento, che dovrà essere consegnato al Committente entro le 24 (ventiquattro) ore lavorative successive all'intervento e/o avvenuta lavorazione e nel quale sarà indicato quanto segue:

- le generalità del personale preposto ad eseguire l'intervento tecnico, la data dell'intervento, l'orario dello stesso;
- la descrizione (nomenclatura, numero di serie, ecc.) dell'apparato o della parte soggetta al guasto o all'avaria;
- il tipo di guasto riscontrato con le relative cause e gli eventuali provvedimenti attuati per evitarne il ripetersi;
- l'elenco dei controlli eseguiti;
- i risultati delle verifiche effettuate;
- la durata dell'intervento e le apparecchiature utilizzate;
- l'indicazione delle parti sostituite o riparate, nonché le loro caratteristiche tecniche (marca, modello, numero di serie, part-number, ecc.);

L'impresa consegnerà al Committente tutti i "Rapporti di intervento" emessi sino ad allora, in formato digitale " Riepilogativo del servizio".

ART. 24 RELAZIONE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Al termine di ogni manutenzione, l' Appaltatore dovrà presentare una relazione in cui dovranno essere esposti, analiticamente, lo stato di fatto degli impianti, le proposte finalizzate a migliorare un eventuale stato di deterioramento, ed un rapporto dell'attività effettuata.

ART. 25 OBBLIGHI DURANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PULIZIA DELLE AREE

E' obbligo dell'Appaltatore rimuovere qualsiasi tipo di materiale di risulta, lasciando libere le aree soggette agli interventi di manutenzione; è altresì obbligo dell'Appaltatore, al termine delle visite di manutenzione programmata, garantire che i locali e le apparecchiature degli impianti siano lasciati debitamente puliti. Diversamente il Committente provvederà alla rimozione di tale materiale esponendo all'Impresa tutti i costi e gli oneri che tale operazione dovesse comportare.

ART. 26 UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE

L'Appaltatore dovrà essere in grado di svolgere il servizio di manutenzione mediante l'utilizzo della proprie apparecchiature, attrezzature e veicoli mobili operativi.

E' assolutamente vietato l'uso di qualsiasi oggetto, attrezzatura di lavoro (attrezzi in generale, scale, utensili, ecc), mezzi mobili operativi e comunque di qualsiasi bene strumentale di proprietà del Committente. L'inosservanza di quanto sopra obbligherà l'Appaltatore a chiedere l'allontanamento immediato del personale operante.

ART. 27 RICHIESTE DI OFFERTA PER FORNITURE E INTERVENTI

L'Appaltatore avrà l'obbligo di rispondere, per iscritto, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione, a qualsiasi richiesta d'offerta tecnico economica che il Committente chiederà. La mancata osservanza di quanto sopra, sarà soggetta alle penali previste.

ART. 28 A UDI-TECNICO

Allo scopo di migliorare l'efficienza e affidabilità degli impianti, sottoposti al servizio di manutenzione descritto nel presente documento, l'Appaltatore ogni 3 (tre) mesi e comunque non meno di quattro volte nel corso del contratto, dovrà effettuare un audit tecnico su tutti gli impianti speciali sotto la propria responsabilità tecnica. L'audit tecnico dovrà essere consegnato entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla scadenza del trimestre di riferimento. Il risultato di tale operazione sarà la redazione di una Relazione Tecnica di stato in cui verranno dettagliatamente esposti: lo stato di fatto degli impianti con particolare riferimento al livello di degrado degli stessi, evidenza delle situazioni ancora

critiche, nonché evidenza di tutte le proposte finalizzate a migliorare eventuali stati di deterioramento o comunque critici.

Da tale relazione l'Appaltatore potrà inoltrare, dopo gli opportuni accertamenti, le richieste di attività straordinaria extra canone, finalizzate a sanare le situazioni più critiche. L'attività di audit dovrà essere schedulata nel Calendario delle attività di manutenzione ordinaria.

ART. 29 PENALI

La Ditta appaltatrice è tenuta ad eseguire il servizio con la massima diligenza. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali comporterà l'applicazione delle penali di seguito indicate. La recidiva nel medesimo anno solare comporterà il raddoppio della penale. In ogni caso l'applicazione delle penali è sempre cumulativa e non esclude la formulazione di ulteriori richieste risarcitorie. Le contestazioni verranno anticipate a mezzo fax/PEC con successivo inoltro a mezzo postale. Il Concessionario ha facoltà, per contro, di dedurre in forma scritta entro 5 (cinque) gg. lavorativi, a far tempo dalla data di spedizione del fax/mail. In mancanza di accoglimento delle controdeduzioni e/o nel caso di omissione di invio delle medesime nel termine suindicato, l'Amministrazione Comunale procederà alla applicazione della penale:

- Euro 700,00 (settecento/00) per ogni ingiustificato rifiuto alla trasmissione della documentazione richiesta dalla Amministrazione Comunale per il controllo del servizio;
- la penale pecuniaria per ogni giorno (solare) di ritardo sull'esecuzione delle prestazioni e/o dei lavori o per la mancata esecuzione degli stessi, o per il mancato rispetto dei tempi di intervento, viene determinata in Euro 800,00 (ottocento/00) fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di rivalersi dei danni diretti subiti a seguito della mancata esecuzione delle attività ed anche del mancato utilizzo e quindi del mancato utile derivante dal forzato inutilizzo dell'infrastruttura/impianto oggetto del servizio, o dal mancato intervento in caso di particolari urgenze;
- per ogni giorno solare, o frazione di esso, di indisponibilità del recapito telefonico (o di altra modalità alternativa indicata dall'Appaltatore) debitamente documentata, sarà applicata una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00); la giornata sarà conteggiata dopo tre tentativi infruttuosi di contatto esercitati nell'arco di due ore.

- e penali saranno attinte dal deposito cauzionale definitivo, il quale dovrà essere reintegrato dall'Aggiudicatario il presente appalto, nei successivi 15 (quindici) giorni. L

- a Stazione Appaltante si riserva altresì il diritto di applicare delle penali all'Appaltatore anche qualora quest'ultimo, durante l'esecuzione del servizio di manutenzione, non rispetti una sola parte di quanto descritto nel Capitolato Tecnico Prestazionale o L

vengano evidenziate delle non conformità così come indicato a titolo esemplificativo ma non esaustivo nel seguito:

- Non conformità formale: riguarda tutte le inadempienze documentali, burocratiche, amministrative, legate alla gestione del contratto.
- Non conformità tecnica: riguarda tutte le inadempienze tecniche o tecnologiche nella gestione del contratto.
- Ogni altra inadempienza al capitolato prestazionale, ancorché non espressamente esplicitata nel presente articolo.

Ai fini di cui sopra l'importo della penale non sarà inferiore ad Euro 500,00 (cinquecento/00) e superiore ad Euro 9.000,00 (novemila/00) sulla scorta della gravità dell'inadempienza desumibile dal danno potenzialmente causato o causabile e dall'eventuale ritardo espresso in giorni; le penali verranno quantificate sulla base delle verifiche preventive eseguite e sulle soluzioni risolutive proposte dall'Appaltatore, in regime di contraddittorio.

L'applicazione delle penali sarà segnalata all'Appaltatore attraverso lettera raccomandata, PEC o fax e il relativo onere sarà detratto dalla quota di canone successiva o, a discrezione del Committente, dalla cauzione prevista all'articolo 40 del Capitolato Speciale di Appalto; permane in quest'ultimo caso l'obbligo di reintegro della cauzione a carico dell'Appaltatore.

Il limite massimo delle penali comminate all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 bis comma 2 del D.Lgs. 50/2016, viene fissato nel 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione di qualunque attività relativa al servizio, l'Appaltatore non potrà mai attribuirne la causa, in tutto od in parte, ad altre Imprese che provvederanno, per conto della Stazione Appaltante, ad altre attività o forniture, salvo che esso Appaltatore non abbia denunciato tempestivamente e per iscritto alla Stazione Appaltante medesima il ritardo a queste Imprese ascrivibile, ed imputabile a cause di oggettività impossibilità; in ogni altro caso l'Appaltatore ne risponderà direttamente nei confronti del Committente, fatta salva ogni azione di rivalsa nei confronti dell'impresa o delle imprese responsabili degli eventuali ritardi o inadempienze.

ART. 30 PRESA IN CARICO DEGLI IMPIANTI E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore, all'atto della firma del Contratto e del verbale di consegna, accetta incondizionatamente la presa in carico degli impianti, tutto ciò anche in assenza di una puntuale conoscenza dello stato fisico e conservativo degli impianti, inoltre, si impegna ad eseguire il servizio sulla base della sua dichiarata esperienza relativa ad impianti simili, nonché di tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato.

Gli impianti e i loro accessori dovranno venire riconsegnati dall'Appaltatore al Committente al termine del rapporto contrattuale nello stato di conservazione, di manutenzione e funzionalità in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento per l'uso e le modifiche migliorative apportate in tale periodo.

Prima della scadenza del contratto il Committente si riserva la facoltà di nominare un collaudatore allo scopo di verificare le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti e dei locali resi accessibili all'Appaltatore per l'esecuzione del servizio.

Il Committente si riserva il diritto di realizzare tali verifiche direttamente o tramite un collaudatore anche durante tutta la durata del presente Capitolato, quando lo consideri opportuno.

Gli eventuali danni arrecati dal personale dell'Appaltatore per poca professionalità o scarsa diligenza durante l'espletamento del servizio, riscontrati durante il collaudo finale o le visite ispettive svolte durante il contratto, verranno detratti dall'ultimo Stato di avanzamento del servizio.

Inoltre l'Appaltatore prima della stesura del verbale di ultimazione del servizio redatto dal Servizio Tecnico/ Stazione Appaltante, si impegna alla consegna di tutta documentazione tecnica - As built – aggiornata alla data di fine servizio, e delle chiavi dei siti laddove è stato reso il servizio, ivi comprese tutte le credenziali digitali di accesso ai sistemi. Gli as built dovranno essere in formato digitale editabile con software freeware.

PARTE TECNICA

ART. 31 – DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'Appaltatore dichiara di:

- avere preso atto che la descrizione delle singole attività tiene conto anche di tutti gli oneri, delle attività provvisorie, degli approntamenti di qualsiasi tipo che l'impresa dovrà attuare per garantire la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori;
- aver esaminato e studiato per proprio conto le condizioni ambientali e territoriali nelle zone interessate dal servizio, e rinuncia sin dalla fase di gara ad ogni pretesa di ritardi, compensi, indennizzi, ancorché le condizioni reali risultassero diverse da quelle previste sia dall'Appaltatore stesso che dalla Amministrazione. I risultati delle ricerche, degli studi, dei rilevamenti in ordine allo stato dei luoghi interessati dall'intervento, eseguiti sia dall'Impresa che dalla Amministrazione e le relative deduzioni e previsioni non potranno essere dall'Appaltatore invocati a giustificare un'eventuale omissione del proprio esame e studio con le conseguenze di cui sopra.

L'Appalto prevede la manutenzione degli impianti dell'intero sistema di videosorveglianza del Comune di Pordenone, le prestazioni di mano d'opera, la fornitura di materiali, la gestione, la conduzione e elaborazione dell'apparato documentale e di sistema necessari per effettuare tutte le operazioni di gestione, manutenzione ordinaria preventiva, programmata e straordinaria degli

impianti, di seguito sommariamente descritti e meglio specificati nel Capitolato Speciale d'appalto – Parte Tecnico Prestazionale.

Il servizio è suddiviso in:

- 1) Attività a canone
- 2) Manutenzione straordinaria extra canone

Il servizio inoltre comprende:

- Gestione e manutenzione di tutti gli impianti dedicati alla videosorveglianza urbana, esistenti nel territorio comunale;
- Servizio di reperibilità H24 su 365 giorni e pronto intervento;
- Esecuzione di audit tecnici, mirati ad individuare eventuali inefficienze funzionali ed a definire gli interventi correttivi, anche ai fini di adeguamenti alle vigenti leggi, norme e decreti;
- Redazione del Rapporto d'Intervento Tecnico (RIT) come da indicazioni del Committente, con riportato il nome degli operatori, il lavoro svolto ed il tempo impiegato e l'elenco dettagliato dei materiali utilizzati;
- Redazione dei rapporti giornalieri di intervento tecnico su chiamata entro le ore 12:00 del giorno successivo l'intervento, come da indicazioni del Committente;
- Redazione di una contabilità mensile, su supporto cartaceo ed informatico contenente riassunte tutte le chiamate ricevute, le ore impiegate per le attività di manutenzione a canone, le ore di manutenzione extra canone, desumibili dai RIT e i materiali impiegati;
- Stesura dei documenti necessari ai vari organi di controllo per prestazioni eseguite in ottemperanza a disposizioni sopravvenute in materia, modifiche, collaudi e visite periodiche;
- Ogni tipo di riparazione e ripristino, anche se dovuta a chiari danni di vandalismo;
- Comunicazione preventiva alla Centrale Operativa della Polizia Locale a mezzo e-mail dei nominativi e le complete generalità degli operatori tecnici impiegati negli interventi sul territorio e presso le varie Centrali Operative;
- le verifiche periodiche degli impianti come previsto dalla legislazione vigente e comunque per garantire la massima sicurezza dei cittadini, degli operatori e quanti altri possano entrare in contatto anche accidentale con i sistemi, gli apparati o parti di essi.

Particolare rilevanza assume il compito da parte dell'Appaltatore di mettere in campo tutte le procedure e le strumentazioni atte a garantire la pubblica incolumità.

Gli interventi manutentivi ordinari a canone e i programmi di manutenzione straordinaria extra canone dovranno consentire di mantenere permanentemente garantita la rispondenza degli impianti alle vigenti normative tecniche e in materia di sicurezza.

Il Committente dovrà permanentemente essere informato mediante la redazione di verbali, relazioni tecniche e rapporti specifici utilizzando anche il sistema informativo.

L'Appaltatore assume direttamente ogni responsabilità in ordine ai risultati delle verifiche, delle analisi e dei collaudi eseguiti.

Si precisa che per le manutenzioni straordinarie extra canone il Committente si riserva la facoltà di poter o meno procedere all'ordinazione (in tutto o in parte) delle stesse durante tutto il periodo contrattuale e l'Appaltatore deve impegnarsi allo svolgimento delle relative prestazioni senza poter vantare qualsiasi diritto o pretesa qualora il Committente ritenesse di non procedere alla ordinazione delle stesse.

ART. 32 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento delle manutenzioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata attivazione dei servizi ed eventuali correlati lavori.

3. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, l'andamento climatico ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sull'offerta presentata.

4. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta, di conoscere le soggezioni, i vincoli e gli oneri connessi all'intervento di cui al presente Capitolato.

5. Con l'assumere l'appalto di cui al presente Capitolato l'Appaltatore dichiara implicitamente quanto segue:

a) di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i servizi ed eventuali correlati lavori e nelle aree adiacenti, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, dell'andamento climatico, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

b) di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso ai luoghi, delle aree di pertinenza e delle aree nelle adiacenze, individuati sugli elaborati progettuali, ove saranno eseguite le opere di cui al presente Capitolato;

c) di aver accertato l'esistenza di eventuali infrastrutture come cavidotti e condutture sia aeree che interrate, relative a linee elettriche, telefoniche e di altri enti civili e militari, acquedotti, gasdotti, fognature e simili;

d) di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, di averlo accettato e fatto proprio senza riserva alcuna, assumendosene conseguentemente l'intera responsabilità dell'esecuzione, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, e di conseguenza perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione del servizio e correlati lavori;

e) di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Capitolato Speciale e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione del servizio e correlati lavori e degli oneri di manutenzione fino a collaudo;

f) di aver formulato il prezzo in sede di gara tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara, giudicandoli equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali, sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti tali da consentire la formulazione dell'offerta.

7. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

8. Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

9. Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione del servizio e correlati lavori;

b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione e Comune in cui si esegue l'appalto;

c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;

d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;

e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);

f) dell'Elenco prezzi allegato al contratto;

g) dei documenti di progetto allegati al contratto.

10. Resta tuttavia stabilito che la Direzione del Servizio potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente Capitolato; tali elaborati potranno

essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

ART. 33 - FALLIMENTO D'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore l'Amministrazione Committente si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art 110 del D.Lgs. n.50/2016.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario di operatori economici, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 34 - PROGRAMMA ESECUTIVO E CRONOPROGRAMMA

Prima della consegna del servizio e correlati lavori si terrà una riunione di coordinamento nel corso della quale l'Appaltatore dovrà presentare alla Amministrazione Committente, a norma dell'art. 43, comma 10, del DPR n. 207/2010, il programma degli interventi, redatto nel rispetto delle priorità della stazione appaltante. Tale programma, in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa e in base alle indicazioni fornite dal responsabile del procedimento e degli Uffici Comunali competenti responsabili delle manifestazioni che si svolgono periodicamente ed occasionalmente, a riguardo della disponibilità delle zone su cui si devono eseguire i servizi e lavori, e delle priorità di intervento che si rendessero necessarie, deve riportare le previsioni circa il periodo di esecuzione.

L'Amministrazione Committente comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà trovarsi per partecipare alla riunione di coordinamento. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno fissato per la riunione, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale la Amministrazione Committente farà ricorso all'applicazione delle penali (art. 29 e 70).

L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà di modificare il programma del servizio dell'Appaltatore in qualsiasi momento per proprie insindacabili necessità, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta o avanzare richieste di qualunque genere.

Il programma esecutivo dei servizio dell'appaltatore può essere modificato o integrato dall'amministrazione committente, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a. per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di altre ditte estranee al contratto;
- b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento de servizio e lavori correlati, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi dell'amministrazione committente;
- c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dall'amministrazione committente, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela su i siti e le aree comunque interessate del servizio;

- d. per la necessità o l'opportunità di eseguire prove di funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

Per motivi legati alla sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo del servizio e correlati lavori deve essere coerente con il POS, eventualmente integrato ed aggiornato.

A fronte di ordine di servizio della Direzione del Servizio, l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione di tutti o parte del servizio in più turni, anche notturni, festivi o in avverse condizioni meteorologiche, prendendo tutti gli accorgimenti necessari per assicurare il buon esito dell'opera e l'esecuzione del servizio in piena sicurezza. In ogni caso l'Appaltatore, al di fuori di quanto riconosciuto dalla legislazione e dalla normativa vigente, non ha diritto ad alcun compenso oltre il prezzo contrattuale.

ART. 35 – SERVIZI E INTERVENTI A CORPO

1. La valutazione di servizi e lavori a corpo è effettuata secondo le specificazioni e secondo le risultanze degli elaborati e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti servizi e lavori.

2. Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio o lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'attività compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

3. Gli oneri per la sicurezza, determinati, sono valutati a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei servizi e lavori negli atti progettuali e di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei servizi a corpo, siano rilevabili dai documenti di appalto o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione del servizio appaltato secondo le regole dell'arte.

ART. 36 – SERVIZI E INTERVENTI A MISURA

1. La misurazione e la valutazione dei servizi e lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nel presente capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti al progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla Committente.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi e lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione dei servizi e delle opere e delle forniture dei lavori a misura è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti previsti dall'Elenco Prezzi Unitari, ribassati della percentuale di sconto offerta dall'Appaltatore in sede di gara. In ogni caso, l'importo delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione delle opere è comprensivo, oltre che di tutti gli oneri previsti dal presente capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti costituenti il contratto, delle seguenti prestazioni:
 - a) Per i materiali. Ogni spesa, nessuna esclusa, per forniture, confezioni, trasporti, cali, perdite, sprechi, imposte e tasse, ecc. e ogni prestazione occorrente per darli pronti all'impiego, a piè d'opera o in qualsiasi punto del servizio e lavoro;
 - b) Per gli operai ed i mezzi d'opera. Ogni spesa per prestazioni di utensili ed attrezzi, spese accessorie di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi, ecc., nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno e le quote per assicurazioni sociali;
 - c) Per i noli. Ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavori a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (carburanti, lubrificanti, pezzi di ricambio, ecc.), nonché l'opera degli operatori e conducenti necessari al loro funzionamento, compresi anche gli oneri di trasporto, sia in andata che in ritorno, dal deposito dell'Appaltatore al luogo di impiego;
 - d) Per i servizi e i lavori. Tutte le spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere; tutte le forniture occorrenti; la lavorazione dei materiali e loro impiego; le spese generali; le spese per eventuali occupazione di suolo pubblico o privato, ecc.
5. I suddetti prezzi sono invariabili ed indipendenti da ogni eventualità.
6. Devono inoltre intendersi sempre compresi tutti gli oneri per l'esecuzione dei servizi e lavori in presenza di traffico e la conseguente adozione di tutte le misure di sicurezza prescritte, la segnaletica, le opere di protezione ed in genere tutte le spese per opere provvisoriale, nessuna esclusa; carichi, trasporti, scarichi e quanto occorre per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte.

7. Tutti gli oneri e gli obblighi specificati nel presente articolo e negli altri del presente del Capitolato Speciale di Appalto, nonché nei documenti facenti parte integrante del contratto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai suoi calcoli di convenienza.

8. L'Appaltatore si impegna a tenere fissi e costanti i prezzi unitari per tutta la durata del presente contratto, rinunciando espressamente sin d'ora alla possibilità di apportare agli stessi eventuali modifiche o maggiorazioni.

9. Gli oneri per la sicurezza sono valutati sulla base dei prezzi di cui al presente capitolato speciale, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

ART. 37 - REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Per i servizi e interventi di cui al presente Capitolato, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 1, se il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisce variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta con apposito decreto, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la metà della percentuale eccedente il 10 per cento, alle seguenti condizioni:

a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:

a.1) somme appositamente accantonate per imprevisti, nel quadro economico dell'intervento, in misura non inferiore all'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori, al netto di quanto già eventualmente impegnato contrattualmente per altri scopi o con altri soggetti;

a.2) eventuali altre somme a disposizione dell'amministrazione committente per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa;

a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non ne è stata prevista una diversa destinazione;

a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza dell'amministrazione committente nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;

b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per l'amministrazione committente;

c) la compensazione è determinata applicando la metà della percentuale di variazione che eccede il 10% (dieci per cento) al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente al decreto ministeriale, nelle quantità accertate dal R.U.P.;

d) le compensazioni sono liquidate senza necessità di iscrizione di riserve ma a semplice richiesta di una delle parti che ne abbia interesse, accreditando o addebitando il relativo importo, a seconda del caso, ogni volta che siano maturate le condizioni di cui al presente comma, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, a cura della direzione lavori se non è ancora stato emesso il certificato di regolare esecuzione, a cura del R.U.P. in ogni altro caso;

3. La compensazione dei prezzi di cui al comma 2 o l'applicazione dell'aumento sul prezzo chiuso, deve essere richiesta dall'appaltatore, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta dei relativi decreti ministeriali. Trascorso il predetto termine decade ogni diritto alla compensazione dei prezzi.

ART. 38 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'amministrazione committente prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.
3. Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010.
4. L'amministrazione committente potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto.

ART. 39 – DISPOSIZIONI GENERALI

Nello svolgimento dell'appalto dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in Italia, derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento della esecuzione delle opere, alle disposizioni impartite dalle A.S.L., alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), U.N.I. (Ente Nazionale Italiano di Unificazione), C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche), EN, IEC, EIA TIA, Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni vigenti in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 sui "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", e successive integrazioni per quanto concerne l'uso dei macchinari ed attrezzature di cantiere. Tutti i rapporti scritti e verbali tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, comunque inerenti il presente appalto, dovranno avvenire in lingua italiana.

ART. 40 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, presso la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo, nei modi e nelle forme che verranno indicate nella procedura di aggiudicazione. La cauzione in oggetto sarà versata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto, del risarcimento di eventuali danni

derivanti dal non adempimento delle obbligazioni stesse e resterà a disposizione della Stazione Appaltante fino alla data di scadenza contrattuale e, comunque, fino all'accertamento e alla verifica della regolare esecuzione dei servizi. L'Appaltatore avrà l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto. La cauzione potrà restare in tutto o in parte vincolata, a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli dovuti e danni.

ART. 41 - TERMINE DI PRESENTAZIONE E TIPOLOGIA DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore aggiudicatario verrà invitato a presentare la cauzione definitiva entro breve termine e comunque non oltre il trentesimo giorno dalla data indicata nella aggiudicazione definitiva, nonché tutta la documentazione necessaria per la stipula del Contratto e indicata nella aggiudicazione definitiva (assicurazione RCT, RCO, ecc).

La cauzione suddetta potrà essere costituita da fideiussione bancaria o assicurativa. (vedasi dettagli contenuti nella "Lettera Invito" nella parte relativa a "MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA").

Il costo della polizza è e rimane a totale carico dell'Appaltatore. Inoltre, la stipulazione della stessa non esonera l'Appaltatore da ogni responsabilità ed obbligo previsti da leggi, regolamenti e/o dal Contratto e dal presente Capitolato.

Se l'offerente aggiudicatario non dovesse presentare la cauzione entro i termini previsti dal presente capitolato, sarà considerato decaduto dall'aggiudicazione dell'Appalto.

ART. 42 – POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore dovrà, al momento della sottoscrizione del Contratto e prima dell'inizio del servizio, esibire polizza di assicurazione per R.C.T. e R.C.O. da stipularsi con Compagnia di Assicurazione di primaria importanza in dipendenza dell'esecuzione del servizio stesso. Le polizze R.C.T. e R.C.O. stipulate in dipendenza dell'esecuzione del servizio dovranno avere massimali non inferiori a Euro 1.500.000,00.

Le attrezzature, nonché i mezzi fissi e mobili (autocarri, autovetture, attrezzi d'uso, ponteggi, etc.) dovranno essere conformi alle norme di legge e, ove prescritto, dovranno essere assicurati a norma di legge.

La Stazione Appaltante resterà comunque estranea ad ogni rapporto intercorrente fra l'Appaltatore e la Compagnia di Assicurazione, in quanto la stipulazione del Contratto, con le coperture assicurative di cui sopra, non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle sue responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante, anche e soprattutto in eccedenza ai massimali indicati per eventuali danni diretti e/o indiretti a cose o persone in relazione all'esecuzione dei servizi.

ART. 43 – ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE

Resta espressamente inteso che l'Appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni si avvarrà di propria organizzazione imprenditoriale autonoma, con gestione a proprio rischio, con impiego di propri capitali e con personale alle proprie dirette dipendenze, regolarmente assunto, retribuito e assicurato, formato, informato e addestrato.

ART. 44 – PERSONALE

L'Appaltatore dovrà provvedere alla esecuzione dei servizi con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato, anche qualitativamente, alle necessità ed in relazione agli obblighi assunti.

E' vietato l'utilizzo di personale non dipendente senza la preventiva autorizzazione scritta del Committente.

In caso di utilizzo senza autorizzazione di personale non dipendente, il Committente avrà facoltà di riconoscere come non avvenute tutte le prestazioni così effettuate.

Nel caso in cui fossero già stati eseguiti dei pagamenti a fronte di tali prestazioni, il Committente potrà procedere al recupero di quanto già pagato a mezzo di compensazione.

Il personale dell'Appaltatore e quello utilizzato per l'esecuzione del Contratto, non potrà in nessun caso essere considerato come facente parte dell'organizzazione del Committente e l'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Committente da qualsivoglia pretesa dovesse sorgere in tal senso.

ART. 45 – CONTRATTAZIONE APPLICABILE

Durante l'esecuzione del Contratto l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto delle normative dello Stato, nel rispetto del Contratto, nonché di ogni altra normativa contrattuale collettiva di riferimento assumendo a suo carico i relativi oneri e sollevando il Committente da eventuali inosservanze.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nell'esecuzione del Contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL vigenti alla data di sottoscrizione del Contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e in genere da ogni CCNL stipulato per la categoria.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare i citati CCNL anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I sopra menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto o parte del periodo di validità del Contratto.

L'Appaltatore si impegna inoltre a documentare quanto sopra, in qualsiasi momento il Committente lo richieda, e a sollevare lo stesso da ogni responsabilità in ordine a qualunque richiesta o pretesa avente contenuto od effetto economico, avanzata nei confronti del Committente da parte di dipendenti o del personale autorizzato dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme di legge in campo assicurativo e contributivo.

Il personale dell'Appaltatore dovrà risultare regolarmente assunto, retribuito e assicurato dall'Appaltatore e, ad avvenuta stipulazione del Contratto ed al fine di accertare la regolarità dei contributi assicurativi obbligatori, il Committente richiederà all'Appaltatore allorché, a proprio insindacabile giudizio ne ravvedesse la necessità, idonea documentazione comprovante la denuncia dell'avvenuto affidamento presso gli Istituti competenti.

L'Appaltatore rimane altresì responsabile, in solido con i Subappaltatori, dell'osservanza delle norme in materia contributiva e assicurativa da parte dei medesimi Subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del Subappalto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i Subappaltatori, dovranno trasmettere al Committente prima dell'inizio dei servizi, o comunque, entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici; inoltre, dovranno trasmettere al Committente, con cadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi.

In caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi suddetti, anche nei confronti dei Subappaltatori, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente rileverà la suddetta inadempienza all'Appaltatore, dandone comunicazione anche all'Ispettorato.

L'Appaltatore procederà pertanto, ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, o altro maggior cautelativo ammontare corrispondente alle violazioni stesse, nel caso in cui le attività siano in corso di esecuzione, o alla sospensione del pagamento del saldo, nel caso in cui le stesse siano state ultimate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni al Committente, neanche a titolo di risarcimento danni.

Prima del verbale di ultimazione del servizio, l'Appaltatore dovrà presentare i certificati degli istituti assicurativi e previdenziali dai quali risulti l'avvenuto adempimento di tutti i suoi obblighi in merito.

ART. 46 – CONSEGNA DEL SERVIZIO

Il Committente comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna il servizio.

Qualora l'Appaltatore non si presentasse per la consegna, verrà assegnato allo stesso un termine perentorio trascorso il quale la Stazione Appaltante avrà diritto di revocare l'aggiudicazione o risolvere il Contratto trattenendo l'intero importo della cauzione versata.

ART. 47 – VARIAZIONE CONSISTENZA IMPIANTI

Il Committente, fatta salva la previsione di eventuali ampliamenti entro i limiti di importo previsti per le attività straordinarie, si riserva espressamente la facoltà di ridurre o aumentare il complesso delle prestazioni oggetto del presente Capitolato d'Appalto, a fronte di variazioni di consistenza degli impianti oggetto della manutenzione, nella misura di un quinto, ex art. 106 D lgs. 50/2016.

Si precisa altresì che nessun incremento del canone verrà riconosciuto all'Appaltatore per variazioni di consistenza derivanti dalla realizzazione di nuovi impianti o di estensioni di impianti eseguite dall'Appaltatore stesso, nell'ambito delle prestazioni straordinarie del periodo contrattuale. Al di fuori delle ipotesi di cui ai punti precedenti, le ulteriori eventuali variazioni di consistenza degli impianti verranno valorizzate e contabilizzate utilizzando il costo medio unitario per singolo impianto, quale risulta dal canone di manutenzione ordinaria, correttiva e reperibilità, moltiplicato per il numero di nuovi impianti e decurtato di tanti ventiquattresimi quanti sono i mesi decorsi dalla stipula del Contratto.

Per l'esecuzione dei predetti interventi l'esecutore ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro già previste nel presente capitolato e il relativo documento di valutazione dei rischi interferenziali per i lavori previsti, in allegato, al presente Capitolato.

ART. 48 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Durante il corso del servizio, verrà predisposto, ogni tre mesi, lo Stato di Avanzamento dei Servizi eseguiti con la relativa emissione del Certificato di Pagamento.

Il pagamento dei Certificati, a saldo, sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di emissione.

Qualora si rilevassero inadempienze, o danni arrecati a terzi, se ne procederà alla valutazione e il Committente detraerà dal saldo gli importi corrispondenti.

Il pagamento dei suddetti stati d'avanzamento è vincolato alla verifica della dichiarazione di regolarità contributiva (DURC), in corso di validità.

ART. 49 – STATO AVANZAMENTO SERVIZI

Alla scadenza di ogni trimestre, entro il giorno 10 del mese successivo, l'Appaltatore predisporrà la contabilità del servizio svolto in formato elettronico; esso sarà composto dal canone trimestrale (a corpo) e dalle prestazioni extra canone eseguite nel periodo di riferimento (a misura).

Si precisa che, qualora per esigenze impiantistiche dovesse essere richiesto all'Appaltatore la realizzazione di nuovo impianto e/o ampliamento considerevole di impianto, per talune attività di manutenzione straordinaria extra canone (es. nuovi siti videosorveglianza, messa a norma di impianti, ecc.), il Committente potrà richiedere a propria discrezione la contabilizzazione su SAL separato.

Il Committente predisporrà lo Stato di Avanzamento del servizio, delle forniture e dei lavori svolti solo dopo aver controllato la contabilità medesima; il certificato di pagamento verrà emesso dopo l'accettazione da parte dell'Appaltatore dello stato di avanzamento.

Nel caso in cui dovessero essere irrogate delle penali durante lo svolgimento del servizio, nel periodo di riferimento della contabilità, esse verranno addebitate nel certificato di pagamento corrispondente. In alternativa e a discrezione del Committente gli stessi importi potranno essere detratti dalla cauzione prevista all'articolo 8 del presente Capitolato; permane in quest'ultimo caso l'obbligo di reintegro a carico dell'Appaltatore.

I trimestri a cui verrà riferita la contabilità e i relativi stati di avanzamento avranno la seguente periodicità:

- dal 1 Gennaio al 31 Marzo
- dal 1 Aprile al 30 Giugno
- dal 1 Luglio al 30 Settembre;
- dal 1 Ottobre al 31 Dicembre.

Qualora la data di consegna del servizio, fornitura o lavoro non corrisponda all'inizio di un trimestre di riferimento, l'importo del primo canone verrà determinato come prodotto tra il canone di un trimestre (pari ad 1/4 del canone annuo) moltiplicato per il rapporto tra il numero dei giorni effettivi di servizio svolto ed il numero complessivo dei giorni del trimestre all'interno del quale il servizio ha avuto inizio.

La stessa logica verrà applicata per la contabilizzazione dello stato di avanzamento corrispondente al finale, qualora la data di termine del servizio non corrisponda all'ultimo giorno di un trimestre di cui sopra.

L'importo dei singoli certificati di pagamento emessi a seguito di SAL, sarà da intendersi al netto delle ritenute prescritte dalle norme di legge.

Oltre alla redazione dello stato contabile trimestrale per l'emissione del SAL, è fatto obbligo all'Appaltatore di presentare al Servizio Tecnico/Direzione Lavori il preconsuntivo mensile entro la prima settimana del mese successivo a quello in cui è stato svolto il servizio.

Il calcolo delle spettanze seguirà le modalità indicate agli articoli successivi.

ART. 50 - ATTIVITÀ A CANONE

Tutti gli interventi ricompresi nelle attività a canone saranno contabilizzati a corpo ogni trimestre per un dodicesimo del canone triennale pari a € 10.416,67 (diconsi € diecimilaquattrocentosedici//67) al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara più € 208,33 (diconsi € duecentootto//33) per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; tale importo verrà inserito in contabilità, ripartito per mese di servizio.

Il prezzo a base d'asta delle attività a canone per tutti gli impianti è pari a Euro 125.000,00 (centoventicinquemila//00) per tutta la durata del periodo contrattuale pari ad anni 3 (tre), già al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

ART. 51 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE EXTRA CANONE

Tutti gli interventi ricompresi nella manutenzione extra canone saranno contabilizzati a misura.

L'appaltatore consegnerà al termine di ogni mese un documento riepilogativo di tutti gli interventi operati con allegati i RIT (Rapporto d'Intervento Tecnico) stessi.

Nel riepilogativo saranno indicati i dati salienti di ogni RIT:

- il numero progressivo della bolla di lavoro o RIT;
- la data di esecuzione ed il luogo;
- la descrizione sommaria dei lavori;
- la quantità e la qualità delle forniture, dei noli, della fornitura in opera o eventuale manodopera ed i relativi costi unitari e globali, desunti dai listini prezzi, secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del Capitolato Tecnico Prestazionale, al netto del ribasso d'asta;
- i preventivi per lavori extra canone approvati dal Committente ed eseguiti nel trimestre al quale è riferita la contabilità, desunti dai listini prezzi, secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto - Parte tecnico Prestazionale, al netto del ribasso d'asta;
- prezzi come da elenco prezzi unitari oppure come da listino di riferimento secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente capitolato, al netto del ribasso d'asta.

ART. 52 - LAVORI IN ECONOMIA

Non sono previsti lavori in economia.

ART. 53 - LIQUIDAZIONE FINALE DEI SERVIZI

Entro quattro mesi, dalla scadenza del termine contrattuale, si dovrà provvedere alla compilazione dello stato finale e verranno liquidate tutte le somme trattenute a titolo di garanzia durante il corso del Contratto, ed eventualmente, ove ve ne fossero, l'addebito di eventuali pendenze.

Allorché al momento della riconsegna degli impianti da parte dell'Appaltatore, il Committente rilevi inadempimenti e/o danni causati dallo stesso, il Committente provvederà alla quantificazione del danno e al successivo addebito.

Il Committente procederà d'ufficio a richiedere per via telematica il DURC per gli adempimenti assicurativi dell'Appaltatore e solo dopo riscontro positivo degli stessi procederà alla corresponsione all'Appaltatore del saldo risultante dal predetto certificato, che dovrà essere firmato per accettazione dall'Appaltatore stesso, nonché alla restituzione della cauzione.

ART. 54 – PREZZI - PRESTAZIONI ATTIVITÀ A CANONE

Nelle prestazioni delle attività a canone risultano comprese tutte le attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione correttiva, manodopera, costi chilometrici, reperibilità e pronto intervento da effettuarsi sugli impianti oggetto del presente capitolato, senza esclusione alcuna. Risulta compresa nel canone la manodopera necessaria, secondo quanto previsto dal presente capitolato in qualsiasi giorno e orario (sia per l'attività di manutenzione ordinaria preventiva che di interventi su guasto); risultano compresi anche i noli per qualunque macchinario,

attrezzatura, piattaforme o qualunque altro tipo di mezzo per lo spostamento in quota. Risultano altresì compresi i materiali di consumo e/o necessari per l'effettuazione delle attività.

Sono altresì incluse le verifiche periodiche degli impianti come previsto dalla legislazione vigente e comunue per garantire la massima sicurezza dei cittadini, degli operatori e quanti altri possano entrare in contatto anche accidentale con i sistemi, gli apparati o parti di essi.

Sono esclusi dai compensi sopra riportati, eventuali attività e/o interventi determinate/i da cause di forza maggiore e/o comunque da eventi eccezionali quali a titolo esemplificativo e non esaustivo eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, eventi bellici, sommosse, che esulano dalla ordinaria gestione e conduzione degli impianti.

ART. 55 - ATTIVITÀ EXTRA CANONE

Il prezzo a base d'asta delle attività extra canone per tutti gli impianti è pari a Euro 34.000,00 (trentaquattromila//00) per tutta la durata del periodo contrattuale pari ad anni 3 (tre), già al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

In linea generale, nella manutenzione extra canone rientrano gli interventi richiesti dal Committente di sostituzione o modifica degli impianti.

Più precisamente si devono intendere come interventi di manutenzione extra canone i lavori di seguito indicati:

- lavori di riparazioni a seguito di eventi eccezionali quali alluvioni, terremoti, scariche atmosferiche, furti, atti di sabotaggio, incendi, manomissioni e sinistri;
- lavori di spostamento o sostituzione di impianti apparecchiature in conseguenza di modifiche o demolizioni;
- lavori per adeguamento, ampliamenti e/o modifiche delle opere esistenti dovute a sopravvenute nuove esigenze del Committente;
- lavori per variazione di percorso di cavi o reti di distribuzione, modifiche o potenziamento degli impianti;
- Fornitura di componenti e materiali;

Tutti gli interventi manutentivi extra canone saranno compensati mediante la contabilizzazione a misura, applicando i prezzi unitari di cui all'Elenco prezzi unitari o ai listini prezzi di riferimento in vigore al momento della richiesta dell'intervento, secondo le indicazioni dell'art. 3 del presente capitolato.

Agli stessi verrà applicato il ribasso d'asta offerto in fase di gara.

Tutti gli interventi sono subordinati all'approvazione espressa dal Committente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri e visti, previsti dalle norme vigenti.

Il Committente potrà definire particolari disposizioni operative (modalità, tempi, costi) per ridurre i disagi agli utenti.

Ogni intervento dovrà essere documentato e corredato da dichiarazione di conformità e degli elaborati "As-built" da inserire nell'archivio informatizzato, da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a fornire per qualunque tipo di intervento extra canone esclusa la sola fornitura di materiali e componenti, senza pretendere alcun compenso, tutto il supporto tecnico ingegneristico (progettista e direttore lavori) anche se non esplicitamente richiesto dalla legislazione vigente.

ART. 56 – SEGNALETICA DI CANTIERE

Le attività per la posa, mantenimento e rimozione della segnaletica di cantiere saranno compensate nell'ambito dei costi per la sicurezza.

Si precisa che il Committente potrà ordinare la posa di qualsiasi tipologia di cantiere anche per attività non efferenti alle prestazioni contrattuali.

ART. 57 – MATERIALE MINUTO

Nel canone di manutenzione ordinaria e correttiva, sono compresi tutti i materiali di consumo necessari per la conduzione, la gestione, gli interventi di riparazione, la manutenzione ordinaria.

Per i materiali di consumo compresi nel prezzo del canone, s'intendono tutte quelle parti di impianto assoggettate a usura (es. fusibili, ecc.) aventi un prezzo unitario fino a Euro 10,00 (Euro dieci/00).

ART. 58 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre a tutti gli oneri derivanti dalla retribuzione dei propri dipendenti e/o soci, oneri previdenziali, ecc, anche tutti gli oneri e tutti gli obblighi di seguito elencati, dei quali dovrà tener conto nella formulazione dell'offerta, e per i quali non sarà riconosciuto ulteriore compenso economico da parte della Stazione Appaltante:

- l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e, in particolare, l'osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- la pulizia delle aree oggetto di lavorazione e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
- la sistemazione delle strade e dei camminamenti interni al cantiere in modo da rendere sicuri il transito, la circolazione delle persone e dei veicoli che comunque devono essere autorizzate all'accesso;
- la posa, la sorveglianza e guardiania del cantiere;
- la fornitura e il mantenimento dei regolari cartelli di avviso nei punti necessari, e ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza e prevenzione, sia richiesta da leggi o da regolamenti.
- l'esecuzione di tutti i modelli e campioni dei lavori, di materiali e di forniture che verranno richiesti;
- l'esecuzione presso Istituti e Laboratori ufficialmente riconosciuti, delle prove, analisi e verifiche che verranno in qualunque momento ordinate dal Committente, sui materiali e forniture impiegate o da impiegarsi, le cui spese rimarranno a carico dell'Appaltatore;

- l'installazione, il nolo, il degrado, lo spostamento e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorre alla completa e perfetta esecuzione dei servizi, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario;
- la strumentazione necessaria ed idonea a tutte le verifiche e misure prescritte nel presente documento, a tutte le misure richieste dalle norme tecniche e di legge;
- quanto necessario alla calibrazione e taratura della strumentazione da eseguirsi presso i centri autorizzati, con emissione della relativa certificazione di taratura;
- le operazioni di carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera;
- l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e comunque di Terzi presenti nel cantiere, delle persone che transitano in zone limitrofe al cantiere o in prossimità dello stesso, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- le verifiche periodiche degli impianti come previsto dalla legislazione vigente e comunque per garantire la massima sicurezza dei cittadini, degli operatori e quanti altri possano entrare in contatto anche accidentale con i sistemi, gli apparati o parti di essi;
- le denunce periodiche, agli organi competenti, relative agli impianti a fronte di ampliamenti o modifiche degli stessi. L'Appaltatore sarà anche responsabile della tempestiva, corretta e puntuale preparazione di tutti i documenti necessari all'adeguamento degli impianti alle nuove norme di legge e regolamenti;
- la gestione amministrativa di tutta l'attività;
- il costante aggiornamento nei confronti del Committente relativamente alla pianificazione e andamento delle prestazioni contrattuali;
- l'obbligo a lasciare alla scadenza del contratto, tutti gli impianti, i locali e le attrezzature in perfetto stato di funzionamento e restituire alla Committente tutto quanto ricevuto e/o di proprietà della stessa;
- il divieto, in qualsiasi momento, al personale non autorizzato, di accesso ai locali ed agli impianti a lui affidati;
- l'affiancamento, con il proprio personale, del Committente durante i collaudi e le prove di accettazione degli impianti, senza oneri per il Committente;
- la formulazione al Committente di ogni preventivo richiesto, completo di analisi prezzi e computo, che avrà valore solo dopo l'eventuale approvazione dello stesso;
- il rilascio da parte dell'Appaltatore, al termine di ogni intervento, delle dichiarazioni di conformità previste dalla normativa vigente nonché all'aggiornamento della documentazione tecnica d'impianto;
- gli aggiornamenti normativi e gli adempimenti verso gli organismi competenti;
- lo smaltimento, in discariche autorizzate, delle parti di impianto sostituite e non più utilizzabili.

ART. 59 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione Committente, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, dichiarazione attestante la propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 del presente Capitolato Speciale;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti.
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:

- a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008;
- b) del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008;
- c) il piano operativo di sicurezza di cui al successivo articolo 45.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

- a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme aggregate previste dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nonché, tramite questi, dai subappaltatori;

4. Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 22.2, comma 3, l'impresa affidataria comunica all'amministrazione committente gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

5. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente

ART. 60 – NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

2. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

3. L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo a tutte le opere di difesa dell'area di lavoro, con sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori da attuarsi con cavalletti, nonché con i segnali prescritti, oltre a reti, barriere, ecc...

Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Appaltatore, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori.

Nel caso in cui le opere di difesa dell'area di intervento, fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presi gli opportuni accordi di merito con il R.U.P. e con il coordinatore per la sicurezza.

In caso d'urgenza, l'Appaltatore ha obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica e/o l'incolumità dei lavoratori presenti, avvertendo nel contempo il R.U.P. ed il Coordinatore della sicurezza.

In ogni caso l'appaltatore non avrà diritto a compensi aggiuntivi oltre ai prezzi di contratto, qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori.

ART. 61 – PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento ove e se predisposto dal coordinatore per la sicurezza e/o se messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 10 del Decreto n. 81 del 2008.

2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 62.

ART. 62 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza e una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

3. Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:

a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte;

b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

4. Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

ART. 63 - DUVRI E PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, prevede una serie di adempimenti da parte del datore di lavoro committente per la gestione dei rischi derivanti dall'esecuzione di un contratto servizi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolgono le prestazioni oggetto del contratto.

2. In particolare, esso prevede che il Datore di lavoro (committente) fornisca all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività elaborando un

unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze (D.U.V.R.I.). Questo documento va allegato al contratto.

3. Il servizio oggetto del presente capitolato presenta modalità di erogazione che a priori escludono la possibilità di interferenze per cui non si è predisposto la redazione del D.U.V.R.I. ai sensi del predetto art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Qualora ad inizio ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio il Committente o l'appaltatore ravvedano l'insorgenza di interferenze si dovrà dare corso a quanto previsto al punto 1 e 2.

4. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al direttore dell'esecuzione del servizio o, se nominato, all'eventuale coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

5. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

6. Il piano operativo di sicurezza, fermi restando i maggiori contenuti relativi alla specificità delle singole imprese e delle singole lavorazioni, deve avere in ogni caso i contenuti minimi previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014); esso costituisce piano complementare di dettaglio del PSC, ove esistente, di cui al precedente articolo 61.

ART. 64 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio del servizio e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Inoltre, l'Appaltatore è obbligato a trasmettere sempre prima dell'inizio del servizio al R.U.P., al Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori e al direttore del servizio: le posizioni INAIL, INPS e CASSA EDILE, nonché una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti; un certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INAIL, INPS e CASSA EDILE (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

ART. 65 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna ad assicurare l'accesso a tutto il personale dell'Appaltatore preventivamente autorizzato, nei locali soggetti ad interventi di manutenzione oggetto del servizio secondo le modalità e le istruzioni indicate nel presente documento o che verranno successivamente specificate.

Il Committente nominerà un responsabile della propria struttura deputato a mantenere i rapporti con l'Appaltatore, a segnalare eventuali disservizi, a richiedere interventi e riparazioni, nei tempi e con le modalità previste nel contratto di appalto, e ad applicare le penali.

Sono a carico del Committente tutti i bolli, contributi e tasse dovuti ai vari Enti di controllo come Regione, Comune, A.S.L., I.S.P.E.S.L., VV.F. relativi a visite e/o pratiche prescritte da normativi, leggi e regolamenti.

ART. 66 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile della perfetta esecuzione del servizio affidato, nonché dell'esatto adempimento di tutte le prestazioni descritte nel Contratto, nel presente Capitolato Speciale e nei suoi allegati.

L'osservanza delle predette disposizioni, o l'eventuale presenza in luogo del personale del Committente o di quello di sorveglianza, comunque, non limita né riduce la responsabilità dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore, in dipendenza dell'esecuzione del servizio, sarà ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti cagionati al Committente e/o a terzi, a cose e/o persone. Lo stesso, in dipendenza di quanto richiamato, solleverà da ogni corrispondente richiesta di danno il Committente; rimane salvo il risarcimento del danno ulteriore.

L'Appaltatore è altresì responsabile per le conseguenze derivanti dal fuori servizio degli impianti o porzioni di impianto imputabili a ritardato o mancato intervento di ripristino dei medesimi.

ART. 67 – RESPONSABILE PER IL COMMITTENTE

La supervisione dell'Appalto, per conto del Committente, verrà assunta dal Responsabile designato che avrà il compito di emanare le opportune disposizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi, di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore stesso, delle disposizioni contrattuali e del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi allegati, di curare che l'esecuzione dei servizi avvenga in conformità di quanto previsto dai citati documenti.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire rigorosamente e tempestivamente qualsiasi ordine impartito dal Responsabile della committenza, al fine di garantire la migliore esecuzione e conduzione dei servizi stessi. La/e persona/e incaricate potranno, in ogni momento, accedendo ai luoghi ove vengono svolti i servizi, controllarne la perfetta esecuzione.

ART. 68 – SOGGETTO RESPONSABILE PER L'APPALTATORE

L'Appaltatore provvederà a nominare un soggetto incaricato della gestione e coordinamento di tutte le attività contrattuali e di curare i rapporti con il Committente (Service Manager).

Il Service Manager dovrà pertanto, avere autonomia decisionale tale da garantire l'efficiente erogazione dei servizi dovendo costituire, anche sotto il profilo operativo, l'interfaccia con il Committente e dovrà inoltre essere sempre reperibile.

Il Service Manager dovrà essere un soggetto specializzato in interventi di analoga natura e con adeguato livello professionale e l'Appaltatore dovrà fornire il curriculum dello stesso al momento della sottoscrizione del Contratto.

L'Appaltatore dovrà inviare, entro e non oltre cinque giorni dalla data di consegna del servizio, una lettera al Service Manager, in copia al Committente, con la quale lo nominerà quale soggetto preposto alla gestione dei rapporti con il personale dell'Appaltatore e con il Committente.

Il suddetto incarico, entro la stessa data, dovrà essere accettato, mediante comunicazione scritta, dal Service Manager.

Il Service Manager, potrà avvalersi dell'ausilio di più tecnici specializzati nelle varie tipologie di impianto; persone con adeguato livello e preparazione professionale da egli identificati, che dovrà nominare, mediante lettera da inviare al Committente, e dei quali sarà direttamente responsabile, entro 5 (cinque) giorni dall'accettazione dell'incarico.

ART. 69 – FORZA MAGGIORE

Le Parti non saranno considerate responsabili di eventuali inadempimenti e/o ritardi dovuti a forza maggiore.

Per forza maggiore si intendono eventi e/o circostanze di carattere eccezionale e/o imprevedibile che, malgrado i loro interventi di prevenzione e contenimento, le parti stesse non abbiano potuto arrestare, evitare e/o controllare e che abbiano impedito totalmente o parzialmente l'esecuzione del Contratto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerate cause di forza maggiore le seguenti: guerre, sommosse, incendi, alluvioni, terremoti ed altri eventi naturali di carattere eccezionale, scioperi nazionali e di categoria, impedimenti dovuti a specifici provvedimenti legislativi, ovvero provvedimenti di pubblica autorità, altri impedimenti di uguale gravità indipendenti dalla volontà delle Parti ed aventi tutti carattere di imprevedibilità. L'evento di forza maggiore non inciderà sulla validità del Contratto.

Non saranno considerati cause di forza maggiore i ritardi dovuti a periodi di fermo imposti da Autorità competenti per la mancata osservanza delle norme di sicurezza da parte dell'Appaltatore, ritardi da parte dell'Appaltatore nell'approvvigionamento di materiali e/o servizi, ritardi di consegna dei Subappaltatori, scarti di materiale per difetti di lavorazioni da parte dei Subappaltatori, scioperi limitati ai dipendenti dell'Appaltatore inclusa la microconflittualità, gli stati di agitazione, nonché la partecipazione, da parte dei dipendenti dell'Appaltatore, a scioperi di qualsiasi natura che non siano nazionali o di categoria.

Gli eventi di forza maggiore dovranno immediatamente essere comunicati per iscritto al verificarsi dell'evento dalla Parte colpita all'altra Parte, con l'indicazione della durata dell'evento.

Qualora gli eventi di forza maggiore persistessero, o se ne prevedesse la persistenza per un periodo superiore a 5 (cinque) giorni, le Parti si riuniranno per stabilire i criteri da osservare per il proseguimento delle attività o per la risoluzione del Contratto.

Nel caso di persistenza dell'evento per oltre 30 (trenta) giorni, il Committente avrà il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Resta sin d'ora stabilito che l'Appaltatore sarà tenuto ad utilizzare ogni ragionevole sforzo per ridurre gli effetti dannosi derivanti al Committente a causa dell'evento/i di forza maggiore.

ART. 70 – MASSIMALE DELLE PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per le penali da applicarsi ai singoli servizi e per le relative modalità di applicazione si rimanda all'articolo 29 "Penali".

Qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga il massimale del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, il Committente potrà dar seguito alla risoluzione del Contratto come riportato nell'art. 72 del presente documento ed ai sensi dell'art. 1456 c.c, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 71 – CONTINUITA' DEI SERVIZI IN CASO DI CONTROVERSIE

In caso di controversia e/o contestazione relativa all'esecuzione della manutenzione, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferente ad essa, l'Appaltatore non avrà il diritto di sospendere i servizi, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dell'espletamento del servizio, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni del Committente, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle manutenzioni appaltate o delle prestazioni ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni e ciò sotto pena di applicazione delle penali previste all'art. 29, di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare al Committente.

ART. 72 – RISOLUZIONE

Il Committente potrà risolvere il Contratto qualora l'Appaltatore non provveda all'esecuzione dei servizi in conformità a quanto previsto dal Contratto e dal presente Capitolato.

Il Committente potrà risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora:

- L'Appaltatore non inizi i Servizi oggetto del Contratto entro la data stabilita ovvero non li completi, per cause allo stesso imputabili nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale;
- L'Appaltatore non provveda all'espletamento dei Servizi e/o all'esecuzione di singole parti degli stessi, per la Stazione Appaltante ritenuti essenziali, nei tempi previsti nella Sezione tecnica del Capitolato Tecnico Prestazionale.
- L'Appaltatore sospenda ingiustificatamente i servizi;
- L'Appaltatore apporti modifiche e/o variazioni ai servizi non approvate specificamente per iscritto dal Committente;
- All'Appaltatore vengano applicate penali che superino la percentuale prevista all'art. 29 (Penali), in questo caso, rimane comunque salvo il risarcimento del maggior danno;
- Le certificazioni esibite o prodotte dall'Appaltatore alla sottoscrizione del Contratto, risultino in qualsiasi momento irregolari;
- L'Appaltatore violi le disposizioni di cui all'art. 25 (Obblighi durante l'esecuzione del servizio e pulizia delle aree);

L'Appaltatore violi le norme in materia di subappalto ([art. 105. Subappalto DLgs 50/2016](#))

L'Appaltatore violi le norme in materia di sicurezza D.Lgs. 81/08 e s.m.i;

- L'Appaltatore violi le prescrizioni in materia di personale di cui all'art. 44 (Personale);
- L'Appaltatore violi le previsioni di cui all'art. 45 (Contrattazione applicabile);
- L'Appaltatore violi le prescrizioni di cui all'art. 43 (Organizzazione imprenditoriale);
- L'Appaltatore non presti la cauzione di cui all'art. 40 (Cauzione Definitiva);
- L'Appaltatore ometta di stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 42 (Polizze Assicurative) o non provveda al loro rinnovo;
- Qualora gli eventi di forza maggiore superino i 30 (trenta) giorni;

- L'Appaltatore venga sottoposto ad una qualsiasi delle procedure concorsuali previste dalla legge o sia sottoposto a liquidazione.

ART. 73 – RECESSO

E' escluso il diritto di recesso.

ART. 74 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie inerenti il presente Contratto saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giurisdizionale. Il foro esclusivamente competente è quello di Pordenone., restando esclusa la competenza arbitrale.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e successive
modificazioni ed integrazioni: